BCC ROMA
GRUPPO BCC ICCREA

CREDITO COOPERATIVO DI ROMA

TRIMESTRALE
ANNO XXXVII
NUMERO 2
GIUGNO 2022

ZEROLAB
E PRIMA IMPRESA
ZEROLAB
I CONTI CORRENTI
A ZERO SPESE
DEDICATI
AI GIOVANI SOCI
www.bccroma.it
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al Foglio Informativo numero 13 che è a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della nostra Banca e sul sito www.bccroma.it
BCC ROMA

Sommario

PRIMO PIANO

2 ASSEMBLEA 2022

17 Francesco Liberati
Presidente Onorario

18 Un esempio per tutti

20 "Siamo cresciuti mantenendo la nostra anima mutualistica"

22 "Cari soci, i protagonisti siete voi"

23 Interventi istituzionali

25 La parola ai soci

CONVENTION DEL PERSONALE

28 INSIEME *LIVE*

MUTUALITÀ DI TERRITORIO

40 IL RINNOVATO RUOLO DEI COMITATI LOCALI

AREA BANCA

46 AMBASCIATORE DEL MICROCREDITO

47 UNA VITA PER IL CREDITO COOPERATIVO

48 L'AQUILA, INAUGURATA LA TERZA FILIALE DELLA CITTÀ

LABORATORIO GIOVANI SOCI

50 IL LABORATORIO GIOVANI SOCI SI FA IN "TRE"

58 **VETRINA IMPRESA**
DQG: L'ARTE NEL MONDO DEGLI INFISSI

CRONACHE CULTURALI

62 LA FORMA DELLA MERAVIGLIA

68 LE IMMAGINI "ASSOLUTE" DI TENTORIO E MASTRANGELO

RUBRICHE

54 **CRONACHE LOCALI**

ANNO XXXVII - N. 2 GIUGNO 2022
Pubblicazione trimestrale registrata al Tribunale di Roma con il n. 35 del 22 gennaio 1986

Direttore
Francesco Liberati

Direttore responsabile
Maurizio Aletti

Redazione
Fabrizio Burelli, Giuliano Polidori, Raffaella Zottis

Direzione e Redazione
Via Sardegna, 129 - 00187 Roma
Tel. 06.52863000
e-mail: credicoop@roma.bcc.it

Fotografie:
Miky2022,
Simone M. Pagano

Editore Edicom s.r.l.
Via Arno, 51 - 00198 Roma
Iscritto al R.O.C. - con il n. 8961

Stampa:
Iger&Partners - Roma

Finito di stampare giugno 2022

Concessionaria Pubblicità
Edicom s.r.l.
Tel. 335-6048959

Hanno collaborato a questo numero:
Piergiorgio Liberati, Martina Paolantoni, Gabriele Simongini

Stampata su carta riciclata ecologica

ASSEMB

Si è tenuta alla Fiera di Roma il 22 maggio scorso l'Assemblea dei soci che ha proclamato Francesco Liberati come Presidente Onorario.
Il 25 maggio il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato nuovo Presidente Maurizio Longhi.
Eccellenti i risultati della Banca nel corso del 2021, rappresentati nel Bilancio approvato dalla compagine sociale

LEA 2022

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Dopo un 2020 di grave arretramento economico e disagio sociale per l'effetto della pandemia Covid-19, il nostro Paese ha reagito con un grande scatto di volontà e coesione.
Nel 2021, pur scontando l'effetto di nuove ondate pandemiche, l'Italia tutta ha dato prova di grande reattività, raggiungendo risultati sociali ed economici di grande rilievo. La ripresa dell'economia è stata molto marcata, ponendo il Paese ai vertici dell'Unione Europea con un incremento del PIL certificato a fine 2021 nel 6,5%, livello ben al di sopra della media dell'area euro.
Il sistema bancario, in un contesto di tassi di interesse ai minimi storici, ha risentito della profonda crisi dell'anno precedente, ma non ha mancato di fornire il proprio contributo per sostenere i cittadini nella fase di uscita dalla crisi pandemica. Il Credito Cooperativo, in particolare, ha proseguito nella missione di sempre, sia pure nella nuova configurazione in gruppi avviata sin dal 2019, a seguito della legge di riforma del settore.
La nostra Banca, con la forza del Gruppo Iccrea alle spalle, ha chiuso un esercizio più che soddisfacente, dando luogo all'ulteriore sviluppo dell'attività creditizia in tutte le sue componenti e rispondendo positivamente alle esigenze di soci e clienti, famiglie e imprese, in attuazione dei programmi pubblici di sostegno sia per la moratoria dei crediti sia per i provvedimenti legati ai bonus edilizi ed energetici.
Tale impegno a tutto tondo, grazie anche al miglioramento della qualità del credito, è stato premiato da una significativa redditività con beneficio e nuova linfa per gli assetti patrimoniali.
Anche sul piano solidaristico, sia pure scontando il rallentamento dell'attività dei Comitati Locali, la Banca si è mossa attivamente già dal 2020 sostenendo le strutture sanitarie di Lazio, Abruzzo e Veneto anche grazie al contributo di soci e clienti e, poi, nel 2021, supportando le organizzazioni impegnate ad assistere le nuove povertà che, con la pandemia, sono letteralmente esplose. Un impegno straordinario percepito dal nostro pubblico, che continua a darci la fiducia necessaria a proseguire la nostra missione.
Ora, dal 24 febbraio 2022, con la guerra in Ucraina si è aperta una nuova drammatica fase che - speriamo tutti - possa risolversi con buon senso e ragionevolezza, allontanando i timori di un nuovo conflitto mondiale. Intanto ne scontiamo gli effetti con difficoltà sui mercati energetici e delle materie prime, rialzi dei prezzi generalizzati e spinte recessive. Ne risente la stabilità finanziaria con nuovi rischi che si sommano a quelli derivanti dalla digitalizzazione e dalla transizione energetica in atto.
La Banca di Credito Cooperativo di Roma non mancherà di proseguire, anche in questo inedito e grave frangente, nella missione di sempre, rimanendo fedele alla propria identità mutualistica al servizio delle comunità locali.

IL NOSTRO RUOLO SOCIALE E TERRITORIALE

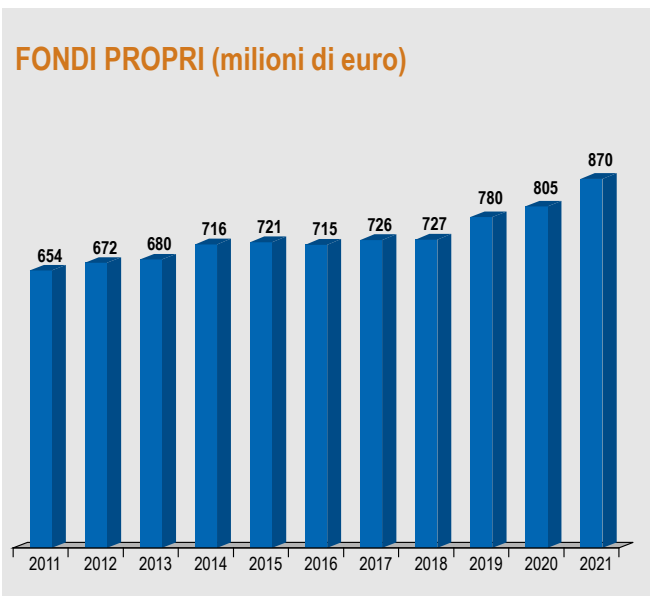
La Banca ha dato seguito alla tradizionale attività creditizia, fornendo supporto, in particolare, per l'accesso agli strumenti governativi di garanzia pubblica a sostegno del credito. Sono state sospese le rate dei mutui per 1,5 miliardi di euro.
Lo sviluppo creditizio e il supporto sociale sono stati possibili non soltanto perché la nostra è una Banca solida e sana, con un patrimonio che è fonte di sviluppo e fattore di stabilità, ma anche grazie al lavoro costante, concreto, fruttuoso che il personale delle agenzie continua a portare avanti. Un personale legato intimamente alle comunità locali, che ne conosce le esigenze e che, anche in questi due anni difficilissimi, si è messo a disposizione di famiglie e imprenditori, non facendo mai mancare la propria vicinanza e disponibilità.
Proseguiremo dunque nel nostro lavoro seguendo con competenza e serietà due strade parallele. La prima è quella dell'efficienza che, con il Gruppo alle spalle della nostra Banca, deve necessariamente accrescersi.
L'altra è quella della fedeltà alla nostra identità mutualistica, sulla base della forza dei nostri soci, il tramite più prezioso con le comunità in cui operiamo. Con questa fedeltà dobbiamo continuare nel nostro lavoro di sempre e, soprattutto, a parlare con la gente e capirne i bisogni.
Tutto ciò premesso, anche in un contesto così complesso e articolato, con inedite difficoltà, la Banca ha proseguito in una gestione sociale idonea al perseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92

e dell'art. 2545 del Codice Civile. Per il conseguimento dello scopo mutualistico è stata attuata un'attività di collegamento costante con la base sociale e con le comunità locali di riferimento, favorendo lo sviluppo delle zone presidiate e l'economia reale.
L'attività mutualistica è suffragata dal riscontro dei nu-

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021: deliberazioni relative e destinazione del risultato di esercizio.
2. Nomina Presidente Onorario ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale.
3. Informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione durante il decorso esercizio. Approvazione delle "Politiche in materia di remunerazione e incentivazione", comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica.
4. Recepimento delle nuove Disposizioni sul Governo Societario delle Banche: informativa sulle modifiche statutarie di mero adeguamento adottate dal Consiglio di Amministrazione e modifiche degli articoli 1, 3, 4, 14, 15, 17, 18, 19, 23, 25 e 28 del Regolamento Assembleare ed Elettorale.
5. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un esponente cessato dalla carica.

meri: i soci, hanno fatto registrare un ulteriore incremento, raggiungendo a fine 2021 il numero di 40.782, con un incremento dell'8,7% rispetto al 2020. Negli ultimi 30 anni la compagine sociale è aumentata di quasi 20 volte.
L'età media è di 58 anni. Nell'ambito della compagine cooperativa, 5.806 soci sono persone giuridiche, tra cui Amministrazioni pubbliche ed Enti. I soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei Comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali. Quasi il 60% dei soci risiede a Roma e provincia.
Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, la Banca ha perseguito nel corso degli anni una politica di ammissione a socio secondo il principio della "porta aperta", nel rispetto delle previsioni statutarie e di legge.
Il Consiglio di Amministrazione ha valutato le proposte di ammissione a socio in base ai requisiti morali dei candidati e a alla loro operatività con la Banca stessa in base all'art. 9 dello statuto sociale.

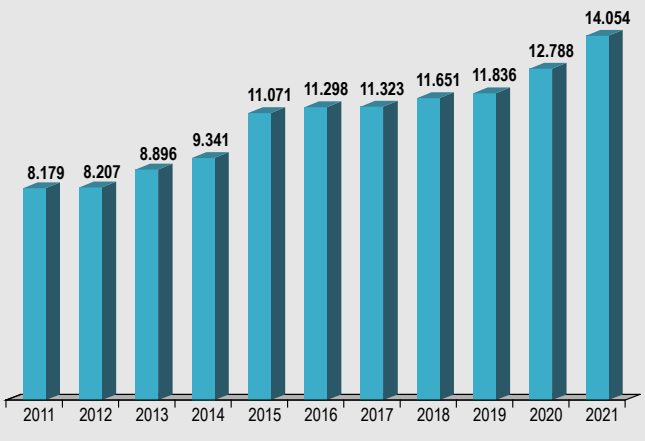


Il capitale sociale della Banca ammonta a fine 2021 a 53.009.229,54 euro, il sovrapprezzo di emissione è di 26.829.067,31 euro e, così, per un totale di 79.838.296,85 euro.
L'attenzione nei confronti della compagine sociale si è esplicitata sia in ambito bancario, sia in quello dei servizi mutualistici complementari, di natura assistenziale, comunicazionale e di tipo ricreativo-culturale, anche se la pandemia da covid 19 ha impedito il regolare svolgimento di queste ultime attività.
Sul piano solidaristico, l'attività dei Comitati Locali, dopo essere stata sospesa dal mese di marzo 2020 a causa della pandemia, è ripresa parzialmente a marzo 2021 e in maniera piena ad ottobre. Nel 2021 sono stati erogati 884.057 euro per 987 interventi.
A questo c'è da aggiungere l'attività della Fondazione BCC Roma che, nel corso dell'anno passato, ha dato il suo sostegno a realtà primarie nel campo dell'assistenza sociale, come la Caritas, la Croce Rossa, il Banco Alimentare, la Comunità di S. Egidio e altre ancora.
Momento centrale della partecipazione alla vita della Banca è l'assemblea annuale che, causa dell'emergenza epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti normativi, nel 2021 si è tenuta senza la presenza fisica dei Soci,

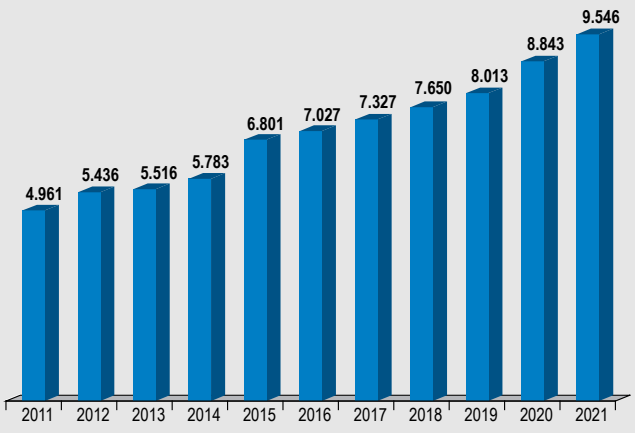
nel rispetto della normativa governativa e, quindi, esclusivamente tramite il conferimento di delega e relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato. Hanno espresso le proprie intenzioni di voto n. 5.550 soci.
Sempre sul piano della partecipazione, attenzione preminente è stata annessa alle iniziative volte a promuovere l'impegno dei giovani soci, dando sostanza a un'imprescindibile esigenza di mutualità e ricambio intergenerazionale.
Dal 1999 la Banca premia i migliori laureati soci o figli dei soci e dal 2005-2006 premia anche i figli dei soci che si diplomano con alta votazione.
Dal 2010 è stato istituito il Laboratorio Giovani Soci, finalizzato a coinvolgere gli "under 40" nella vita della Banca. Tre le aree fondamentali di attività del Laboratorio: una prima dedicata ad eventi aggregativi, con l'obiettivo di favorire la conoscenza e le relazioni tra i giovani soci; una seconda area, dedicata alla formazione sia finanziaria sia cooperativa; una terza area, infine, rivolta all'impegno sociale, con iniziative finalizzate a sostenere le persone meno fortunate.
Sul piano dell'assistenza sociale rimane pilastro centrale la CRAMAS, società di mutuo soccorso costituita nel 1979 tra i soci e dipendenti del Credito Cooperativo per supportare le famiglie nel campo sanitario, di cui è socio sostenitore la Fondazione BCC Roma.

Il numero degli iscritti alla CRAMAS a fine 2021 è di 4.895 titolari, cui corrisponde, con i relativi nuclei familiari, una platea di 10.687 iscritti.
Il pacchetto di assistenza sanitaria è completato dall'offerta Mutuasalus che prevede una copertura più ampia e complementare a quella di CRAMAS. Hanno aderito al Fondo Mutuasalus 812 soci per un bacino d'utenza di 1.735 assistiti.
Sempre attraverso la Fondazione BCC Roma, la Banca sostiene altresì Sodalitas, Associazione di Mutuo Soccorso, con sede a Campodarsego (Padova), un ente del terzo settore che offre assistenza sociale a tutto campo.
Infine, l'attività della Villa del Melograno, la Casa di Riposo per i soci anziani a Frascati, prosegue con soddisfazione degli ospiti e una rinnovata gestione affidata dal 1° marzo 2021 alla cooperativa OSA, primario operatore nel campo dell'assistenza sanitaria.

RACCOLTA ALLARGATA (milioni di euro)



IMPIEGHI (milioni di euro)

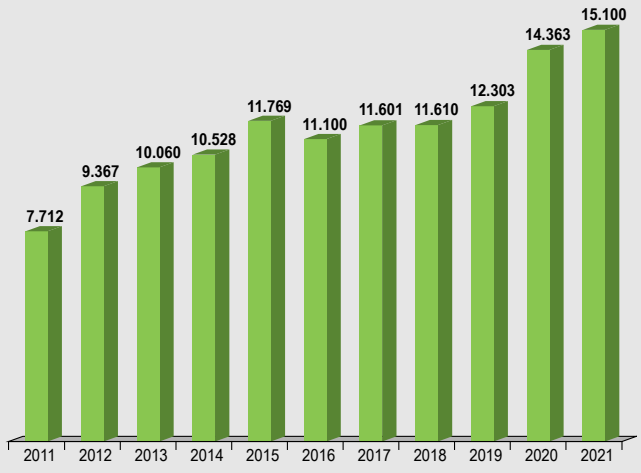


LINEAMENTI GENERALI DI GESTIONE

La Banca ha chiuso l'esercizio 2021 con risultati gestionali e patrimoniali positivi.
Gli impieghi economici hanno raggiunto i 9.546,0 milioni, con un aumento rispetto al precedente esercizio di 702,7 milioni (+7,9%). Lo sviluppo degli impieghi ha riguardato principalmente il comparto a medio-lungo termine con una crescita del 10,6%, ma anche il comparto a breve con un incremento del 6,6%.
Il frazionamento dimensionale rimane caratteristica prevalente degli impieghi, con il 58,2% della clientela che rientra nella fascia degli affidamenti sino a 50 mila euro. L'importo medio erogato risulta in aumento ed è pari a 97,2 mila euro.
Famiglie e imprese familiari si confermano il principale interlocutore della Banca, con un peso pari al 61,9% del totale degli impieghi. La prevalenza dei finanziamenti alle famiglie, l'elevato frazionamento e il contenuto importo medio dei prestiti sono dimostrazione, ancora una volta, della natura strettamente cooperativa e mutualistica della Banca.
Il rischio di credito anche nel 2021 è diminuito: il peso dei crediti deteriorati in rapporto agli impieghi è passato, come esposizione lorda, dall' 8,8% del 2020 al 6,6%, mentre come esposizione netta ha registrato un calo dal 3,4% all'1,9%. Il grado di copertura dei crediti deteriorati, vale a dire il rapporto tra la consistenza delle rettifiche e l'ammontare lordo è migliorato passando dal 64,0% al 73,3%; anche il grado di copertura delle sofferenze è aumentato dal 72,5% all'88,1%.
Per quanto riguarda le operazioni di investimento finanziario, l'ammontare del portafoglio titoli di proprietà è pari a 4.360,4 milioni (-6,1%).
Dal lato della provvista, la raccolta allargata, composta dalla componente diretta e da quella indiretta, ha raggiunto i 14.053,6 milioni, con un incremento di 1.266,1 milioni (+9,9%).
La raccolta diretta si è attestata a 11.299,5 milioni (+9,5%). All'interno della raccolta diretta, la componente "a vista" è aumentata del 12,3%, mentre la componente

"a termine" si è ridotta del 18,2%.
È confermata elevata l'incidenza della raccolta dalle famiglie, a cui fa capo il 63,8% della raccolta diretta, in leggera diminuzione rispetto al 2020.
La raccolta indiretta ammonta a 2.754,1 milioni, in crescita di 288,8 milioni, pari all'11,7%.
All'interno della raccolta indiretta, il risparmio gestito (al netto della liquidità ricompresa nella raccolta diretta) è aumentato del 17,8%. Il rapporto tra raccolta indiretta e diretta è passato dal 23,9% del 2020 al 24,4%.
Per quanto riguarda gli assetti economici, va segnalato che nel 2020 la forbice tra il

ATTIVO STATO PATRIMONIALE (milioni di euro)



rendimento medio dell'attivo fruttifero e il costo medio della raccolta onerosa è stato dell'1,62%, in decremento di 10 centesimi di punto rispetto al 2020.

Il margine di interesse è di 226,6 milioni, in incremento rispetto al 2020 di 2,7 milioni (+1,2%).

Il margine di intermediazione è di 341,5 milioni, in crescita di 19,5 milioni (+6,1%).

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti e di altre attività finanziarie sono pari a 97,6 milioni, in aumento di 16,9 milioni (+20,9%).

Il risultato netto della complessiva gestione finanziaria è di 243,7 milioni, in crescita di 2,3 milioni (+1,0%).

I costi operativi sono risultati pari a 198,0 milioni, in diminuzione di 5,2 milioni (-2,6%). All'interno di tali costi sono ricompresi 12,6 milioni di contributi

al Fondo di Risoluzione Nazionale e al Fondo DGS.
L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 45,6 milioni con un incremento di 7,3 milioni (+19,1%). Tenuto conto che le imposte sul reddito ammontano a 7,1 milioni, l'utile netto è di 38,5 milioni, in aumento del 6,9%.
Con l'accantonamento a riserva indivisibile, il patrimonio aziendale ammonta a 774,6 milioni, in incremento di 31,7 milioni (+4,3%).
I Fondi propri risultano pari a 870,1 milioni, in aumento di 64,9 milioni (+8,1%). Con questa dotazione patrimoniale la Banca assolve abbondantemente agli attuali vincoli normativi: infatti, il CET1 Capital ratio e il Tier1 Capital ratio ammontano al 18,2%, mentre il Total Capital ratio è pari al 19,4%, a fronte del 16,2% del 2020%.
AI SENSI DELL'ART. 90 DELLA DIRETTIVA 2013/36/UE, c.d. CRD 4, si riporta l'indicatore relativo al rendimento delle attività, calcolato come rapporto tra gli utili netti e il totale di bilancio: al 31 dicembre 2021 tale indicatore è pari a 0,25%.
PER QUANTO ATTIENE I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE, come definite dallo IAS 24, esse sono riportate nella "parte H - operazioni con parti correlate" della nota integrativa.
Ai sensi della disciplina prudenziale in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, si evidenzia che nel corso del 2021 sono state effettuate n. 3 operazioni verso soggetti collegati, (diverse dalle operazioni di importo esiguo ai sensi delle disposizioni di riferimento e dei parametri definiti dalla Banca) per un ammontare complessivo di 111,8 milioni di euro.

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2021	31/12/2020
10. Cassa e disponibilità liquide	79.293.492	77.511.815
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	37.412.286	40.015.051
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
b) Attività finanziarie designate al fair value		
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	37.412.286	40.015.051
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	790.374.385	1.045.635.096
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.758.858.578	12.737.171.754
a) Crediti verso banche	1.242.968.961	886.385.014
b) Crediti verso clientela	12.515.889.616	11.850.786.740
50. Derivati di copertura	21.994.323	94.308
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	33.202.462	115.144.955
70. Partecipazioni	53.471	53.471
80. Attività materiali	174.068.579	178.260.619
90. Attività immateriali	6.632.888	8.300.114
- di cui:		
- avviamento		
100. Attività fiscali	79.518.336	88.581.028
a) correnti	20.397.964	20.574.807
b) anticipate	59.120.372	68.006.222
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120. Altre attività	118.303.375	71.753.461
Totale dell'attivo	**15.099.712.174**	**14.362.521.672**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2021	31/12/2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.024.043.248	13.291.468.764
	a) Debiti verso banche	2.584.005.030	2.935.218.509
	b) Debiti verso clientela	10.868.403.088	9.706.461.740
	c) Titoli in circolazione	571.635.130	649.788.515
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura	88.363.066	122.073.776
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	2.121.221	4.489.183
	a) correnti		
	b) differite	2.121.221	4.489.183
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	140.625.885	126.292.667
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	18.801.802	19.353.612
100.	Fondi per rischi e oneri	51.198.113	55.909.254
	a) impegni e garanzie rilasciate	29.714.941	35.101.956
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	21.483.172	20.807.297
110.	Riserve da valutazione	47.283.810	52.410.980
120.	Azioni rimborsabili		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Riserve	613.898.458	582.489.684
150.	Sovrapprezzi di emissione	26.829.067	24.076.978
160.	Capitale	53.009.230	52.412.388
170.	Azioni proprie (-)	(4.959.410)	(4.491.525)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	38.497.686	36.035.909
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**15.099.712.174**	**14.362.521.672**

IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2021 è costituito da 1.489 collaboratori, 16 in meno rispetto all'anno precedente.
Le donne sono 629 e gli uomini 860; il 77,4% del personale è impiegato nella rete delle agenzie, il 22,6% nelle due sedi centrali di Roma e nella sede territoriale di Campodarsego.
Quanto all'attività formativa, questa ha coinvolto complessivamente 1.458 risorse, pari al 94% dell'organico medio, per un totale di oltre 78 mila ore di formazione.

ATTIVITÀ COMMERCIALE E DI SERVIZIO ALLA CLIENTELA

A fine esercizio 2021 sono operative 188 agenzie, oltre a 17 sportelli di tesoreria e cassa a domicilio presso enti privati e amministrazioni pubbliche. L'area di competenza della Banca ricomprende 478 comuni, dei quali 108 presidiati da agenzie.

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2021	31/12/2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	257.376.086	256.044.736
	- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	234.299.056	237.991.996
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(30.738.343)	(32.190.165)
30.	**Margine di interesse**	**226.637.743**	**223.854.572**
40.	Commissioni attive	113.699.592	103.901.858
50.	Commissioni passive	(22.427.270)	(18.558.184)
60.	**Commissioni nette**	**91.272.322**	**85.343.674**
70.	Dividendi e proventi simili	891.364	3.263.140
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	540.408	298.580
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(1.790.108)	191.716
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	25.650.914	9.724.962
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.681.926	6.653.511
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.129.972	3.102.789
	c) passività finanziarie	(160.984)	(31.338)
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.721.617)	(654.544)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(1.721.617)	(654.544)
120.	**Margine di intermediazione**	**341.481.025**	**322.022.100**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(97.618.523)	(80.712.194)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(97.582.065)	(80.524.991)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(36.458)	(187.203)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(135.379)	119.503
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**243.727.123**	**241.429.408**
160.	Spese amministrative:	(209.256.635)	(202.102.585)
	a) spese per il personale	(114.040.003)	(115.126.173)
	b) altre spese amministrative	(95.216.633)	(86.976.413)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.055.878	(9.620.741)
	a) impegni per garanzie rilasciate	5.159.597	(5.497.931)
	b) altri accantonamenti netti	(2.103.719)	(4.122.810)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(15.923.869)	(15.281.526)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.840.216)	(1.870.384)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	26.014.390	25.718.421
210.	**Costi operativi**	**(197.950.453)**	**(203.156.815)**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(202.230)	
260.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**45.574.440**	**38.272.593**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.076.754)	(2.236.684)
280.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**38.497.686**	**36.035.909**
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**38.497.686**	**36.035.909**

La Banca ha filiali in 4 regioni: Lazio, Abruzzo, Veneto e Molise.
Il numero dei clienti complessivi ha mostrato un'ulteriore crescita, superando le 400 mila unità.
In continuità con le linee strategiche aziendali è proseguita l'azione di arricchimento dell'offerta commerciale per famiglie, imprese e operatori del terzo settore.
Per quanto attiene il campo della ricerca e sviluppo, la Banca ha svolto attività d'innovazione di prodotto e di processo in ottica del prima accennato efficientamento aziendale, della razionalizzazione e dell'ammodernamento dell'offerta creditizia e finanziaria.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nel corso del 2021 il Modello Organizzativo della Banca è evoluto puntando a migliorare la soddisfazione dei bisogni della clientela e contemporaneamente rendere i processi sempre più efficienti.
Per quanto riguarda le misure per il "Covid-19", la Banca ha modulato i propri interventi sulla base degli aggiornamenti delle disposizioni normative governative e dell'andamento dei contagi, per garantire la sicurezza e la salute del proprio personale e, nel contempo, continuare ad offrire alla propria clientela i servizi bancari a sostegno del periodo.
Tra i fatti più rilevanti, va ricordato inoltre che nell'anno è stato varato il piano triennale 2021-2023, redatto in aderenza alle linee di indirizzo, leve e obiettivi definiti nell'ambito del piano triennale di Gruppo, tenuto conto del contesto macroeconomico e di mercato nonché delle iniziative a sostegno dell'economia reale messe in campo da parte del Governo nazionale, delle Istituzioni europee e della Banca Centrale.
Inoltre è stata approvata la strategia 2021-2023 della Banca in tema di esposizione ai crediti deteriorati, contenente gli obiettivi quantitativi da raggiungere nel triennio con l'obiettivo del miglioramento della qualità del portafoglio creditizio e la mitigazione dei rischi.
Per quanto concerne il presidio dei rischi e il sistema dei controlli interni, la struttura è ormai largamente accentrata nella Capogruppo.

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO, PARI A EURO 38.497.686,32:

- a riserva legale indivisibile (pari almeno al 70% degli utili netti annuali): euro 28.000.000;
- ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (pari al 3% degli utili netti annuali): euro 1.154.930,59;
- ai fini di beneficenza e mutualità: euro 7.842.755,73;
- alla riserva acquisto azioni proprie: euro 1.000.000;
- ai fini del riconoscimento ai soci dei dividendi: euro 500.000.

A tal proposito, l'esercizio 2021 ha visto la Banca impegnata - in stretto raccordo con le iniziative e gli indirizzi della Capogruppo - nella definizione di un sistema unitario di controlli interni finalizzato a consentire il controllo strategico, gestionale e tecnico-operativo del Gruppo nel suo complesso e dell'equilibrio gestionale delle singole sue componenti, società finanziarie e strumentali controllate.

LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le previsioni di scenario e l'evoluzione prevedibile dell'attività della Banca e del Gruppo possono essere negativamente influenzate, come detto, dall'evoluzione della guerra Russo-Ucraina con significativi impatti sulla vita sociale ed economica del nostro Paese, alla luce anche dello Stato di Emergenza Umanitario dichiarato dal Governo fino al 31 dicembre 2022.
Sarà pertanto certamente necessario tornare in via successiva su previsioni ed obiettivi in relazione all'evoluzione della grave vicenda bellica ed il conseguente intervento dello Stato italiano nell'adozione di tutte le iniziative che dovranno effettuarsi in un'ottica di protezione civile e di soccorso e assistenza alla popolazione interessata.
Pur in tale contesto, è stato avviato il percorso di aggiornamento e ridefinizione del piano industriale sull'orizzonte 2022-2024 che intende confermare gli indirizzi strategici del precedente piano.
Nell'ambito delle principali linee di piano, sono confermate le iniziative del piano triennale in corso, proseguendo la forte attività di riduzione dei rischi anche tramite la cessione di crediti deteriorati già avviata nel corso del 2022.
La Banca proseguirà nell'implementazione delle azioni volte ad un miglioramento della redditività, sostenuta anche da uno scenario con tassi attesi in crescita, che avranno effetti positivi sul margine di interesse e da un previsto maggiore contributo della raccolta qualificata.
Proseguiranno inoltre le azioni intraprese nel 2021 per la razionalizzazione della rete delle agenzie e, più in generale, di contenimento dei costi, per sostenere redditività e patrimonializzazione, migliorando i profili di rischio aziendali e di Gruppo e privilegiando la revisione della strategia dei crediti deteriorati e la crescita dei ricavi da servizi.

Francesco Liberati
Presidente Onorario

L'Assemblea dei soci ha nominato per acclamazione Francesco Liberati Presidente Onorario, un riconoscimento per i 60 anni di impegno straordinario dedicati alla crescita della nostra Banca. Liberati iniziò a lavorare per l'allora Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Romano nel 1962. Nel 1987 fu nominato Direttore Generale e nel 2000 è diventato Presidente. Ha accompagnato BCC Roma fuori dall'ambito di competenza romano facendola diventare la prima BCC italiana, punto di riferimento costante e riconosciuto per territori e comunità

È stato il Vicepresidente Maurizio Longhi, durante l'Assemblea, a introdurre il secondo punto dell'ordine del giorno, quello sulla nomina a Presidente Onorario di Francesco Liberati: "questa è una delibera che resterà nella storia della Banca", ha detto.
L'articolo 30 dello statuto sociale, ha spiegato Longhi, prevede che l'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, possa deliberare l'elezione di un presidente onorario, al fine di riconoscere, col conferimento di tale carica, particolari doti e meriti al socio prescelto.
Il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione del 6 aprile scorso, non appena ha avuto conoscenza della volontà comunicata da Francesco Liberati di rassegnare le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, pur avendo ricevuto dai soci il mandato consiliare fino al 2024, ha ritenuto immediatamente di esercitare la possibilità offerta dallo statuto e di proporre la nomina di Francesco Liberati a Presidente onorario.
"Io sono certo – ha detto Longhi – che nessuno nella storia della banca possa meritare più di Francesco Liberati questo riconoscimento".

Un esempio per tutti

Durante l'Assemblea Maurizio Longhi ha tratteggiato un profilo di Francesco Liberati. Lo riportiamo integralmente.

Francesco Liberati ha messo al servizio della Banca 60 anni della sua vita, dei quali 13 come Direttore Generale dal 1987 al 2000 e poi 22 come Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2000 a oggi. E questi anni, questo lavoro hanno creato la realtà bancaria che tutti conosciamo.
Liberati ha iniziato il suo lavoro nel 1962, nel locale retrostante alla stazione di servizio su Via Casilina ed oggi, grazie alla sua opera, alla sua guida, la Banca di Credito Cooperativo di Roma è la più grande BCC italiana.
Certamente, i numeri nella loro realtà ed oggettività forniscono una informazione chiara ed immediata: per questo motivo il primo merito di Francesco Liberati è di aver determinato la crescita del patrimonio della banca, il più importante valore per noi soci, che siamo i proprietari di questo patrimonio.
Il patrimonio di Bcc Roma dal 1987, anno in cui Francesco Liberati è stato nominato Direttore Generale, fino ad oggi, è passato da 12 a 870 milioni di euro, con un incremento di oltre il 7mila per cento! E come si vede, è stata una crescita costante, armoniosa, anno dopo anno, senza nessuna interruzione.
E lo stesso incremento hanno avuto gli impieghi in favore di famiglie e imprese, la raccolta del risparmio, il numero dei soci, dei clienti e dei dipendenti.
Ma alcune volte, i numeri non sono sufficienti a far comprendere in pieno l'importanza di quello che è stato creato: nel caso di Francesco Liberati è proprio così.
Francesco Liberati ha creato in BCC Roma un modello comportamentale, un sistema di valori che oggi è riconoscibile nell'operato di tutti coloro che lavorano per la banca,

Uno scorcio della borgata dove nacque la Banca

dai consiglieri di amministrazione, alla Direzione Generale fino al più giovane assunto dei 1477 dipendenti.
Questo modello comportamentale è basato sui suoi insegnamenti, sul suo esempio, sulla sua passione, sulle sue lucide e molteplici capacità, sulla sua determinazione, tenacia ed intraprendenza, sulla sua leadership trascinante.
Francesco Liberati ci ha insegnato che l'efficienza gestionale è il primo valore da perseguire a beneficio della banca e di tutti coloro che lavorano per e con la banca.
Ma, allo stesso tempo, da lui abbiamo imparato che gli utili di gestione non vanno reinvestiti soltanto nell'azienda, ma anche nelle persone e nei territori e che gli utili servono affinché la banca possa realizzare la sua missione identitaria di società cooperativa e di ente mutualistico, contribuendo al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle comunità e dei territori dove opera. Francesco Liberati ha esaltato l'importanza di rispettare ogni interlocutore, di agire correttamente, di seguire comportamenti eticamente ineccepibili, di essere sempre uniti e di gestire la banca in armonia.
Il riconoscimento di cui parla lo statuto è quindi per le sue doti umane e manageriali di vero cooperatore e per i suoi particolari meriti nell'aver dato luogo a uno sviluppo di lungo termine della Banca, profondendo capacità gestionale, visione imprenditoriale e sensibilità sociale, lavorando per il continuo rafforzamento aziendale sul piano patrimoniale e organizzativo, nonché nella scelta delle persone che nel tempo hanno contribuito alla crescita della Banca di Credito Cooperativo di Roma.
Ho fornito una sintesi sicuramente riduttiva dei motivi per i quali Francesco Liberati merita il riconoscimento "di particolari doti e meriti", ma sono sicuro che altri interventi dopo il mio sapranno esprimere meglio questo pensiero.
Voglio però concludere con una considerazione che non guarda al passato, ma che è rivolta in avanti, ai prossimi anni.
Noi sappiamo che Francesco Liberati non è stato soltanto un Presidente, ma sappiamo che ha lasciato un segno ed una impronta indelebile in questa banca, ne ha creato la sua anima, la sua identità bancaria cooperativa.
Ecco, io sono sicuro che Francesco Liberati non sarà soltanto un Presidente Onorario, un presidente emerito, ma continuerà a restare vicino alla banca, al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione Generale e non farà mancare il suo consiglio, il suo supporto, la sua umanità, la sua esperienza e la sua capacità di restare un punto di riferimento centrale per tutti noi.
Francesco Liberati continuerà ad essere presente per costruire il futuro di una banca ancora più solida, ancora più efficiente e più protagonista nei territori.
È per tutto questo che, a nome del Consiglio di Amministrazione che rappresento, vi propongo la nomina di Francesco Liberati a Presidente Onorario della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

"Siamo cresciuti mantenendo la nostra anima mutualistica"

Francesco Liberati ricorda il suo lungo percorso all'interno della Banca

Francesco Liberati con Papa Giovanni Paolo II

Il 22 maggio si è chiuso un lungo ciclo, un percorso avvincente, costellato di ostacoli ma anche di tanti successi e soddisfazioni, come Liberati ha avuto modo di ricordare nel libro *La banca della gente*, presentato nel 2018. Un percorso partito nel 1962 con l'arrivo a Roma da un piccolo paese dell'Abruzzo marsicano. "Eravamo in tre a lavorare in quella prima filiale - ha detto il Presidente Liberati - e non potevo immaginare che la strada che avremmo compiuto sarebbe stata così lunga, così importante".

Nell'ambiente di una sperduta periferia romana, dove aveva sede e sportello unico la vecchia Cassa, ebbe la possibilità di maturare un'esperienza vera e profonda a contatto con la gente più umile. "Conservo nel cuore quell'indimenticabile fase pionieristica che mi ha forgiato come cooperatore e uomo di banca, ponendo le basi della mia crescita professionale. Da quel 1962 è cambiato tutto. È cambiata l'Italia, ancora alle prese, allora, con le distruzioni della guerra mondiale e diventata in pochi anni una potenza industriale. È cambiato il nostro modo di vivere, di pensare, di parlare. Ma non è cambiata la nostra anima di banca cooperativa, saldamente legata alle sue comunità e alla sua missione mutualistica. E questi valori li ho imparati sul campo, in quella lontana periferia dove iniziò la nostra storia, dove altri grandi istituti bancari non avevano interesse ad andare, là dove la piccola impresa, le famiglie e gli artigiani avevano bisogno di una interlocuzione creditizia seria, concreta e, soprattutto, solidale".

Liberati ha avuto il privilegio di stare vicino a uomini di valore, come Enzo Badioli, indimenticato presidente, che è stato maestro di cooperazione e che lo ha voluto come direttore generale della Cassa alla fine degli anni '80, e dal quale ha raccolto la fiaccola dopo la sua scomparsa nel 1995. È stata un'impresa entusiasmante con risultati impensabili, in base ai quali la Banca è divenuta un punto di riferimento economico e sociale nei territori di competenza. Per arrivare a questi risultati è stato necessario il concorso di tanti, donne e uomini, dipendenti della Banca e cooperatori, che si sono impegnati per dare forza e concretezza all'idea del mutualismo creditizio malgrado tanti scetticismi e preconcetti.

Negli anni '60, gli anni del boom economico, la Cassa accompagnò soci e clienti nel porre le basi per il futuro benessere, sostenendo le famiglie e la piccola imprenditoria nascente.

"Come spesso ho avuto modo di ricordare, molti soci e clienti poterono costruire l'abitazione di proprietà con il supporto della Cassa".

Dagli anni '70, con l'espansione più decisa dell'attività a Roma città e soprattutto nelle periferie, la Cassa mosse nuovi importanti passi. Furono poste le basi per lo sviluppo vero e pro-

Liberati insieme a Papa Francesco

Francesco Liberati con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

prio che BCC Roma avrebbe conseguito negli anni '80 e poi soprattutto negli anni '90.
"A mano a mano che il mio ruolo all'interno della Banca cresceva di importanza, ho fatto il possibile per mettere a disposizione dei miei collaboratori il mio bagaglio di esperienze umane. Ho cercato di far capire che pur crescendo di dimensione e di responsabilità, dovevamo mantenere quel filo diretto con gli artigiani, le famiglie, i piccoli imprenditori, sforzandoci di comprendere le loro difficoltà e le loro aspirazioni. In una parola: dovevamo crescere, mantenendo però intatto il nostro DNA di Banca della gente".
Oggi, la Banca di Credito Cooperativo di Roma, sia pure nel contesto del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA al quale la Banca stessa ha aderito dal 2019, a seguito della legge di riforma del Credito Cooperativo italiano, è la prima BCC italiana per dimensioni e mezzi intermediati ed è una delle aziende bancarie di medie dimensioni più solide del Paese, conservando sempre lo spirito fondativo incardinato sui valori cooperativi della mutualità e della solidarietà.
"Il mio sforzo costante è stato quello di superare nel corso del tempo i limiti e le emergenze organizzative della vecchia Cassa, soprattutto nei primi decenni della mia responsabilità manageriale". E punto di attenzione principale è stato l'impegno costante per una crescente patrimonializzazione, grazie al quale oggi BCC Roma gode di assetti prudenziali che sono garanzia di stabilità e sviluppo per soci, clienti e dipendenti.
In virtù di questi assetti, della forza organizzativa e dell'impegno dei collaboratori, la Banca è uscita dal ristretto ambito di competenza romana, andando ripetutamente in aiuto di molte consorelle in difficoltà. Così BCC Roma ha aggregato 21 BCC minori nel Lazio, nell'Abruzzo interno e poi anche nel Veneto, tutelando le insegne dell'intero sistema e conservando quasi 500 posti di lavoro, vale a dire un terzo dei 1500 attuali dipendenti della Banca.
"In questi ultimi anni - ha commentato Liberati - mio sforzo principale è stato quello di accompagnare la Banca all'interno del nuovo ambito di gruppo, mantenendo la continuità aziendale, nella consapevolezza che il DNA dei padri fondatori è sempre vivo tra gli attuali collaboratori e dirigenti".

“Cari soci, i protagonisti siete voi”

Il ringraziamento del Presidente Onorario Francesco Liberati ad una compagine sociale che rimane la vera forza della nostra Banca

Alla conclusione del mio impegno come Presidente della nostra Banca sento il dovere di ringraziare – un grazie che viene dal cuore – tutte le socie e i soci che in questi decenni hanno dato forza e contenuti alla nostra cooperativa di credito. Voglio dirvi che siete stati voi il nostro tramite più prezioso con le comunità in cui operiamo, un punto di riferimento nel nostro lavoro più grande: quello di continuare a parlare con la gente e capirne i bisogni.
Senza di voi non saremmo potuti arrivare dove siamo arrivati. E io non avrei maturato quella passione per la cooperazione di credito che è stata tanta parte della mia vita fino ad oggi.
La vostra partecipazione, il vostro senso di appartenenza, la vostra passione rappresentano la spinta più efficace a tenere vivo l’impianto valoriale che sorregge la nostra azione. Perdendo quella bussola, infatti, non saremmo più una banca di credito cooperativo, ma un marchio omologato come tanti altri.
La nostra storia, invece, continua, e contribuirà anche in futuro a far comprendere che il pluralismo è la forza del mondo bancario, che il modello cooperativo è essenziale per l’Italia al pari degli altri modelli creditizi.
I soci sono, e dovranno esserlo ancor di più nel futuro, i protagonisti della vita aziendale, di una grande cooperativa diffusa sul territorio, che rimane vicina alla gente, aperta al dialogo e al confronto.
Per quanto riguarda il futuro, il messaggio è di ottimismo. Abbiamo un Consiglio di Amministrazione che lavora in perfetta armonia, ricco di competenze e senso di responsabilità, con un Presidente preparato e forte di quelle doti morali indispensabili per guidare una realtà come la nostra. Io continuerò a dare il mio contributo, e con l’impegno di ciascuno di voi proseguiremo sulla strada che iniziarono a percorrere i nostri padri fondatori in quel lontano 1954.

Interventi istituzionali

Giuseppe Maino, *Presidente della Capogruppo ICCREA*. È un onore essere all'assemblea della prima BCC italiana, ha detto, una realtà significativa per tutti. "Venni già all'assemblea del 2019 e dissi che dovevamo dare una svolta al modo di fare banca del Credito Cooperativo. Dopo tre anni dall'avvio del Gruppo ICCREA, abbiamo fatto il primo tratto di strada, lavorando su tre fronti". Il primo dal lato industriale, consolidando i numeri e facendo un buon derisking per migliorare la redditività delle BCC. Sul secondo fronte, quello della vigilanza europea, siamo passati da una iniziale diffidenza a una conoscenza reciproca. Infine, ha aggiunto Maino, il fronte dei territori, con un dialogo verso le banche per farci capire, coinvolgendo le varie realtà fruttuosamente. "Ora avremo un nuovo mandato di governo ICCREA, in cui terremo conto delle novità emergenti e lavoreremo per consolidare l'originale modello delle BCC: dobbiamo migliorare i servizi alla clientela e l'asset di fiducia, che è fondamentale".
BCC Roma ci è sempre stata vicina, ha rimarcato Maino. "Ci ha fornito risorse umane dotate di grande professionalità, a partire dal Direttore Generale Mauro Pastore, l'uomo di cui ICCREA aveva bisogno e che ho avuto sempre al mio fianco in questo tre anni". Ma anche Maurizio Longhi, come consigliere ICCREA, si è confermao persona preparata e riferimento costante. "Anche in BCC Roma saprà fare bene, con l'insegnamento di Liberati".
In merito proprio a Francesco Liberati, Maino ne ha sottolineato carisma e spessore. La collaborazione con lui, ha detto, è stata preziosa "perché mi ha assistito nell'avventura alla presidenza di ICCREA e mi ha aiutato ad appianare tante difficoltà".
E poi i numeri parlano per lui, ha concluso Maino, con l'ennesimo bilancio eccellente e ben 870 milioni di fondi propri, grazie a un percorso straordinario. Un percorso raccontato nel libro *La banca della gente* "dal quale si percepiscono appieno il suo spessore e le sue capacità manageriali. Un riconoscimento delle sue grandi qualità è doveroso, e sicuramente metterà a disposizione il suo talento anche in futuro per il Credito Cooperativo".

Maurizio Gardini, *Presidente di Confcooperative.* Il bilancio della BCC di Roma è assolutamente significativo, ha detto, perché racconta l'intreccio della banca con le sue comunità. Basti pensare al rapporto della Banca con la cooperativa OSA, che è stato determinante per il successo di OSA stessa. "Per questo è fondamentale evitare l'omologazione alle altre banche capitalistiche. Le BCC sono banche con un'anima, vivono i territori soprattutto ora che le banche commerciali se ne vanno".
È bello leggere i numeri del bilancio, ha detto, rilevando come siano stati fatti anche tanti interventi di beneficienza sui territori. Gardini ha poi sottolineato il versamento al fondo mutualistico che contribuisce alla buona salute del mondo della cooperazione. È una testimonianza forte di quanto sia alto il piano valoriale che caratterizza la Banca.
"Oggi – ha aggiunto – vi sono tante emozioni in merito al passo che sta facendo Francesco Liberati, che ha colto, in tanti anni, tutte le opportunità per far crescere una banca che costituisce una solida certezza per il futuro. "Per lui il riconoscimento più autentico è la standing ovation del pubblico dei soci. Sono onorato di averti chiesto nel passato di entrare nel Cda di Confcooperative". Ha fatto infine gli auguri a Maurizio Longhi per la pesante responsabilità che si carica.

Augusto dell'Erba, *Presidente Federcasse*, ha sottolineato come la standing ovation dei soci verso Francesco Liberati significhi la profondità di un rapporto personale tra la comunità dei soci e il suo presidente.
Riconosciamo a Liberati di aver perseguito un modello, ha detto dell'Erba, costruendo un patrimonio di relazioni. Roma è stata abbandonata dalle altre banche e, oggi, BCC Roma è l'unica banca autenticamente romana. "Questa banca è cresciuta ma non ha smarrito la sua identità, dimostrando come sia possibile fare banca cooperativa in grande stile anche a Roma".
Nei numeri del bilancio, ha aggiunto, c'è la cifra della solidarietà, e la riserva indivisibile è il simbolo della cooperazione, dei valori che ci sostengono.
"Ricordo bene che BCC Roma decise a suo tempo di rimanere cooperativa e di non usufruire della way out, trasformandosi in società per azioni, come pure la riforma consentiva".
Ha infine salutato i soci del Veneto, che hanno creduto in BCC Roma in un momento difficile. "Senza BCC Roma la ex banca veneta sarebbe uscita dalla nostra categoria. Invece il credito cooperativo ha mantenuto le sue bandiere in questa importante in regione".

Alessandro Azzi, *Presidente Federazione BCC Lombardia.* Azzi ha espresso apprezzamento, gratitudine e amicizia nei confronti di Liberati e della BCC di Roma. "Le BCC sono un modello di modernità ed è stato contraddetto chi credeva che il Credito Cooperativo potesse vivere solo in ambito provinciale. Ora il Credito Cooperativo comincia a essere presente anche a Milano e Napoli. È possibile fare banca democratica e di servizio ovunque".
Azzi ha poi sottolineato il ruolo della BCC Roma nel Gruppo e ha ricordato come a suo tempo non abbia scelto la strada della way out, scommettendo sul Credito Cooperativo. BCC Roma è così diventata protagonista del nuovo mondo dei Gruppi.
"Il futuro si baserà – ha detto – sulla nostra identità e sull'efficienza. Senza dimenticare la proporzionalità della normativa: su questo molti faticano a capire e ci sarà da lavorare ancora". Ai successori di Francesco Liberati ha augurato di proseguire sulla stessa strada.

Mauro Pastore, *Direttore Generale ICCREA*, ha ricordato di avere passato anni straordinari in BCC Roma. "Oggi celebriamo una giornata altrettanto straordinaria: celebriamo 60 anni di talento e sacrificio. Francesco Liberati ha iniziato il suo lavoro in un retrobottega, portando nel tempo BCC Roma a essere riferimento nazionale, una banca solida, che sa misurarsi con il mercato".
Incontrai per la prima volta Francesco Liberati molti anni fa, ha aggiunto Pastore: "Mi fece subito appassionare alla Banca, insegnandomi molto con i fatti, con la sua concretezza. Sono stato testimone della volontà di rimanere nel Credito Cooperativo e di non optare per la way out, perseguendo la scelta dell'unione, una scelta vincente."
Oggi, infatti, il lavoro messo in campo dal Gruppo ICCREA sta dando i suoi frutti. In questi tre anni ICCREA ha moltiplicato gli impieghi, senza abbandonare le comunità. Lo testimoniano i 461 milioni di utile netto e la solida struttura patrimoniale del Gruppo.
Francesco Liberati – ha proseguito Pastore – ha coniugato i valori dell'impresa con la cooperazione, facendo sempre buona banca e buona cooperativa, con grande equilibrio. "Mi ha sempre ricordato la necessità di essere vicini ai soci, e ha messo sempre in campo la sua visione strategica". Pastore ha infine fatto gli auguri al suo successore. "Che sarà senz'altro all'altezza perché Liberati ha sempre scelto persone di valore, le ha motivate. E ha avuto anche la capacità di fare scelte scomode, dicendo sempre ciò in cui credeva, forte di un istinto vincente".

La parola ai soci

Gabriele Gravina Oggi è una giornata straordinaria, ha detto, e al di là dei numeri c'è emozione vera. "Da quando Francesco Liberati ci ha comunicato la sua decisione ci siamo preparati. È una decisione che è fatta di capacità strategica. Quello che è stato fatto in questi decenni è grande, ma accanto ai timori per il suo passo laterale, sappiamo che lui resterà Presidente Onorario e ci rimarrà vicino". Bisogna fare tesoro della speranza che ha guidato le azioni di Liberati, una speranza che non è utopia me che si è realizzata in atti concreti: "chi spera è capace di agire".
La persona al centro di tutto, l'economia civile applicata ai territori: è questo il tesoro che Francesco Liberati ci lascia dopo aver dedicato alla BCC di Roma tutta la sua vita. "Oggi con questa scelta ci dona un grande futuro. La Banca rimane saldamente proiettata verso il domani grazie alla sua lungimiranza".

Messaggio del socio Rocco Familiari – letto dal socio Guido Di Capua Nel corso di questi anni, quasi quindici, durante i quali ho avuto il privilegio di presiedere, fin dalla sua costituzione, l'Organismo di Vigilanza, non ho ritenuto di fare degli interventi alle assemblee della Banca per due ragioni: la prima è che, essendo l'Organismo di nomina del Consiglio di Amministrazione della BCC Roma, un intervento in assemblea sarebbe stato in un certo senso "fuori contesto"; la seconda è che la delicatezza dell'incarico pretende, a mio avviso, il massimo della riservatezza.
Derogo oggi a questa regola perché reputo doveroso esprimere il mio personale ringraziamento, e quello dell'Organismo, a una figura-simbolo come quella di Francesco Liberati, per tutto quanto ha dato alla BCC Roma.
Nella mia vita professionale ho avuto modo di conoscere tanti presidenti di importanti Istituti bancari, alcuni anche molto carismatici, ma nessuno di loro può essere paragonato, per ciò che ha fatto e per ciò che rappresenta, a Francesco Liberati. Il quale è la BCC Roma. Che ha preso in mano, appena assunto.
Devo pure dare atto a Francesco Liberati della lungimiranza dimostrata nell'assumere la decisione di costituire l'Organismo stesso, decisione che testimonia la sua particolare attenzione, e dell'intero Consiglio di Amministrazione, ai profili di legalità.
Conoscendo la personalità di Francesco Liberati, che ha sempre mantenuto un profilo riservato, so che insistendo nel lodarne i meriti, lo metterei in imbarazzo. Mi auguro soltanto, e con me l'Organismo, che egli, malgrado abbia tutti i motivi per ritenersi soddisfatto di quanto fatto finora, voglia continuare a dare il suo prezioso, insostituibile contributo al consolidamento e all'ulteriore sviluppo della sua "creatura".

Guido Di Capua si è associato a quanto detto da Familiari nel suo messaggio e ha ringraziato il Presidente Familiari per il suo impegno.

Antonio Miazzo ha ringraziato il Presidente Liberati, e ha riconosciuto i meriti del personale della Banca, che dispone di competenza, gentilezza e disponibilità. Ha detto di venire dal mondo contadino, un mondo che non ha mai perso la sua dignità. E BCC Roma e Francesco Liberati non hanno fatto mai mancare appoggio e sostegno al territorio.

Danilo Rossi ha espresso il proprio elogio per i risultati ottenuti dopo un lungo percorso partito dalla vecchia Cassa Rurale. "Francesco Liberati è stato un presidente contadino e montanaro e, con la concretezza dei contadini, ci ha regalato il grande edificio della BCC di Roma". Dopo aver citato il *De Senectute* di Cicerone, ha ricordato come Liberati abbia sempre lavorato e studiato, con una vita operosa anche nel tempo della terza età. "Sarà un Presidente onorario nel senso letterale del termine, proprio per aver onorato il suo ruolo".

Angela Gislon ha ricordato come BCC Roma sia sempre stato supporto preziosissimo per la sua famiglia e ha confermato tutti gli elogi che sono stati spesi per Francesco Liberati. "Chi gli succederà è chiamato a onorare lo spirito peculiare della BCC di Roma, una Banca che fatto tanto".

Ferruccio Romano Schiavella Francesco Liberati ha dato tutta sua vita alla Banca, ha detto, contornandosi di persone capaci come Mauro Pastore, Roberto Gandolfo e Maurizio Longhi. Ha infine salutato e ringraziato Francesco Petitto per aver operato fruttuosamente sia a Segni che nel Veneto.

Davide Bordoni ha ricordato la sua esperienza al Comune di Roma, che l'ha portato a conoscere e apprezzare Francesco Liberati, capace di interloquire con molteplici istituzioni ed enti locali.

Giampaolo Sodano Dobbiamo essere grati a Francesco Liberati, ha sottolineato: "nel video che ha riportato alcune sue dichiarazioni abbiamo visto un volto capace di regalare serenità e fiducia nel futuro. Ne abbiamo bisogno, perché viviamo un brutto momento: abbiamo paura della guerra, della pandemia della povertà. Ma il percorso straordinario della BCC di Roma e del suo Presidente ci regala la speranza di potercela fare". Nei momenti difficili bisogna avere il coraggio di prendere decisioni straordinarie, ha aggiunto, e Liberati lo ha sempre fatto, con l'animo lun-

gimirante dello statista. E questo perché si è preoccupato del futuro della banca, una banca che è stata davvero vicina agli imprenditori. In questo senso Liberati ha promosso come pochi altri la cultura della banca di prossimità. "Chiediamo ora a Maurizio Longhi di continuare sulla strada di sempre. Lo saprà fare perché conosce le esigenze dei piccoli imprenditori, soggetti economici che hanno bisogno della BCC di Roma, la più bella banca del mondo".

Mario Vari Dopo due anni senza assemblee, ha detto, è bello poter commentare l'ennesimo bilancio positivo: "BCC Roma ha sempre seguito quella linea di condotta fatta di vicinanza al tessuto economico, con grande senso di appartenenza ai valori mutualistici e grande coraggio nell'andare avanti". Proseguiamo, dunque, su questa strada, ha concluso.

Luciano Maggi ha ringraziato la Banca per le attività svolte, in particolare per la fiducia che ha sempre concesso al sistema imprenditoriale della Ciociaria.

Amedeo Mancini ha ricordato di essere socio da 50 anni e il supporto che ha sempre ricevuto da parte della Banca. Ha sottolineato i costi eccessivi nel mantenimento dei conti correnti e ha ringraziato tutti gli impiegati per la grande professionalità che dimostrano.

Valeria Rugiano ha sottolineato come nei periodi di tensione vadano considerati elementi di studio approfonditi nello studio dell'evoluzione dei mercati. Oggi c'è da considerare anche la crisi delle fonti di energia, di cui Medio Oriente e Russia sono i maggiori produttori. C'è bisogno dunque di accordi internazionali per sanare gli squilibri.

INSIEME LIVE

Convention del personale BCC Roma

Dopo due anni segnati dalla pandemia, la convention dei dipendenti della Banca è tornata finalmente in presenza. L'evento si è svolto lo scorso 14 maggio e ha visto la presenza di circa mille collaboratori e collaboratrici BCC Roma, che hanno continuato a portare risultati concreti anche in tempi decisamente complessi. Premiate le agenzie che hanno ottenuto i migliori risultati nel 2021

La serata è stata condotta da Mia Ceran, ed è stata arricchita anche da un brillante spettacolo offerto da Neri Marcorè.
Ma i protagonisti sono stati le donne e gli uomini della Banca, persone che ogni giorno sono al servizio del pubblico, delle comunità locali, dei territori. Tante persone, ognuna con la propria storia, la propria professionalità e i propri talenti, ma tutte accomunate da uno stile, lo stile della Banca di Credito Cooperativo di Roma.
Che non si è mai fermata, è rimasta un punto di riferimento per tutti, è rimasta la Banca della gente. Insomma, una vera cooperativa.
Il segreto alla base di questo prezioso risultato, ha detto Il Presidente **Francesco Liberati**, introducendo la serata, sta nella sua capacità di relazione, "una relazione fruttuosa tra di noi e tra noi e i nostri soci e clienti. È questo che ci ha sempre caratterizzato, che continua a essere il nostro punto di forza".
Liberati ha voluto ringraziare il personale per non aver mancato di dare continuità al proprio servizio nelle 188 agenzie attive sul territorio, "un personale legato intimamente alle comunità locali, che ne conosce le esigenze e che, anche in questi due anni difficilissimi, si è messo a disposizione di famiglie e imprenditori, non facendo mai mancare la propria vicinanza e disponibilità. Insomma, tutti i nostri dipendenti, soprattutto in rete, non hanno tradito la nostra missione, nelle grandi città come nei centri minori. Non hanno mai smesso di parlare con le persone, pronti a risolvere i problemi più impellenti di famiglie e piccole imprese. Una reazione all'altezza della crisi, che fa onore a tutti loro e di cui sono veramente orgoglioso".

Liberati ha poi ricordato il suo arrivo in Banca nel 1962: "Si trattò di partire da zero o quasi, eravamo in tre a lavorare in quella prima filiale, e non potevo immaginare che la strada che avremmo compiuto sarebbe stata così lunga, così importante. Da quel 1962 è cambiato tutto. Ma non è cambiata la nostra anima di banca cooperativa, saldamente legata alle sue comunità e alla sua missione mutualistica".
Molte banche blasonate sono scomparse, ha aggiunto, ma noi siamo ancora qui, "e tutti dipendenti debbono avere la consapevolezza e l'orgoglio di appartenere a questa Banca".
Il Presidente ha poi sottolineato il numero che rappresenta sin dall'inizio la priorità "che mi ha accompagnato nel corso degli anni. Il patrimonio: quest'anno abbiamo superato gli 870 milioni di euro. Manca poco al traguardo del miliardo. Una cifra importante perché il patrimonio è leva fondamentale di stabilità e sviluppo, nell'interesse di soci, dipendenti e clienti".
Liberati ha concluso il suo intervento ricordando l'importanza dell'armonia tra tutte le componenti aziendali,

CONTEST 2021

ZONE
1. Veneto Ovest, Direttore Emanuele Formiconi
2. Abruzzo, Direttore Gianluca Liberati
3. Alta Padovana, Direttore Fabio Messina

AGENZIE MAGGIORI
1. Agenzia 4 - Fidene, Direttore Guido Bellomi
2. Agenzia 202 - Borgoricco, Direttore Luigi Pilotto
3. Agenzia 203 - San Martino Di Lupari, Direttore Michela Basso

AGENZIE GRANDI
1. Agenzia 206 - Loreggia, Direttore Martina Magro
2. Agenzia 127 - Colleferro, Direttore Paolo Cammarota
3. Agenzia 236 - Ospedaletto Euganeo, Direttore Ermanno Avezzù

AGENZIE MEDIE
1. Agenzia 58 - Trasacco, Direttore Annunziata Giuliocesare
2. Agenzia 130 - Aranova, Direttore Andrea Luci
3. Agenzia 185 - Latina, Direttore Ivana Pungelli

AGENZIE PICCOLE
1. Agenzia 102 - Cagnano Amiterno, Direttore Pierfranco Ricci
2. Agenzia 194 - Cura Di Vetralla, Direttore Stefano Crocicchia
3. Agenzia 213 - Grantorto, Direttore Marco Parisatto

AGENZIE MINORI
1. Agenzia 228 - Campodoro, Direttore Bruno Stocco
2. Agenzia 200 - Ronciglione, Direttore Luca Lucidi
3. Agenzia 233 - Padova Centro, Direttori Mirco Galiazzo e Federico Lambini

COORDINATORI
Katia Giuliani (Agenzie Maggiori, Zona Roma Est)
Luigi Pilotto (Agenzie Grandi, Zona Alta Padovana)
Giovanni De Paulis (Agenzie Medie, Zona Abruzzo)
Ermanno Avezzù (Agenzie Piccole, Zona Veneto Ovest)
Alfredo Colucci (Agenzie Minori, Zona Abruzzo)

che è stata chiave dei successi del passato e componente essenziale per affrontare le sfide del futuro.
Il Vicepresidente Vicario **Maurizio Longhi** ha fatto un breve ritratto del Presidente Liberati, ricordando i suoi 60 anni di lavoro e di fedeltà agli ideali cooperativi, arricchiti da una visione strategica che ha condotto la Banca a conquistare una solidità e una reputazione riconosciute e riconoscibili in tutti i territori in cui opera.
Per il futuro, ha detto Longhi, sarà necessario poggiare su tre principali fattori: la forza dei valori, la forza del nostro personale e la forza del Gruppo che è alle nostre spalle.
Per quanto riguarda i valori, pur nel mezzo dei cambiamenti imponenti a cui stiamo assistendo, "noi non vi rinunceremo mai: l'identità mutualistica rappresenta un punto di riferimento troppo importante. Ricordiamocelo sempre: cooperative di credito come BCC Roma rappresentano un modello economico a sé stante, che combina la necessità di fare utili con il benessere delle persone e della collettività. E su questo la nostra storia parla chiaro. Una storia fatta di utili reinvestiti nel-

ELVIS
1973
INSIEME

CHALLENGE 2021

ZONE
1. Veneto Ovest, Direttore Emanuele Formiconi
2. Alta Padovana, Direttore Fabio Messina
3. Abruzzo, Direttore Gianluca Liberati

AGENZIE MAGGIORI
1. Agenzia 4 - Fidene, Direttore Guido Bellomi
2. Agenzia 202 - Borgoricco, Direttore Luigi Pilotto
3. Agenzia 105 - Pinciano, Direttore Paolo Zanfini

AGENZIE GRANDI
1. Agenzia 207 - Pionca Di Vigonza, Direttore Mirco Galiazzo
2. Agenzia 208 - Trebaseleghe, Direttore Edris Nardo
3. Agenzia 206 - Loreggia, Direttore Martina Magro

AGENZIE MEDIE
1. Agenzia 244 - Albaredo D'Adige, Direttore Michele Toaiari
2. Agenzia 185 - Latina, Direttore Ivana Pungelli
3. Agenzia 100 - Montereale, Direttore Pierfranco Ricci

AGENZIE PICCOLE
1. Agenzia 213 -Grantorto, Direttore Marco Parisatto
2. Agenzia 229 - Camposampiero, Direttore Martina Magro
3. Agenzia 195 - Canale Monterano, Direttore Luigi Didoni

AGENZIE MINORI
1. Agenzia 228 - Campodoro, Direttore Bruno Stocco
2. Agenzia 200 - Ronciglione, Direttore Luca Lucidi
3. Agenzia 240 - Casale Di Scodosia, Direttore Paolo Toldo

COORDINATORI
Mauro Gaiani (Agenzie Maggiori, Zona Alta Padovana)
Luigi Pilotto (Agenzie Grandi, Zona Alta Padovana)
Mirco Galiazzo (Agenzie Medie, Zona Alta Padovana)
Ermanno Avezzù (Agenzie Piccole, Zona Veneto Ovest)
Massimo Melato (Agenzie Minori, Zona Veneto Ovest)

PREMI SPECIALI 2021

CARTA BCC
Agenzia 72 - Sallustiano, Direttore Davide Catracchia
Agenzia 4 - Fidene, Direttore Guido Bellomi

CRECO
Agenzia 207 - Pionca Di Vigonza, Direttore Mirco Galiazzo
Agenzia 206 - Loreggia, Direttori Riccarda Truini e Stefano Tonello
Zona Abruzzo, Direttore Gianluca Liberati

POS COLLOCATI NEL 2021
Agenzia 157 - Paganica, Direttore Valeria Onorato
Agenzia 18 - Tor Bella Monaca, Direttore Katia Giuliani

BCC VITA, Agenzie distintesi per collocamento polizze
Agenzie Maggiori:
Agenzia 201 - Campodarsego, Direttore Mauro Gaiani
Agenzie Grandi:
Agenzia 40 - Santa Lucia, Direttore Carlo Vitellone
Agenzie Medie:
Agenzia 126 - Segni, Direttore Giuseppe Corbi
Agenzie Piccole:
Agenzia 51 - Scurcola Marsicana, Direttore Franco Cosimati
Agenzie Minori:
Agenzia 190 - Montalto Di Castro, Direttore Marco Nieto

BCC VITA, Best Performer Autore Sinergia 2.0
Agenzie Maggiori:
Agenzia 201 - Campodarsego, Direttore Mauro Gaiani
Agenzie Grandi:
Agenzia 99 - L'Aquila, Direttore Firmina Di Cesare
Agenzie Medie:
Agenzia 126 - Segni, Direttore Giuseppe Corbi
Agenzie Piccole:
Agenzia 51 - Scurcola Marsicana, Direttore Franco Cosimati
Agenzie Minori:
Agenzia 190 - Montalto Di Castro, Direttore Marco Nieto

HELVETIA ITALIA ASSICURAZIONI
Agenzia 244 - Albaredo D'Adige, Direttore Michele Toaiari
Agenzia 150 - Fiano Romano, Direttore Belisario Filippi
Agenzia 56 - Osteria Nuova, Direttore Anna Rita Calcagni
Agenzia 16 - Fonte Meravigliosa, Direttore Gabriele Belluzzo

BCC RISPARMIO E PREVIDENZA
Agenzie Minori:
Agenzia 143 - Ceccano, Direttore Paolo Vittori
Agenzie Maggiori:
Agenzia 18 - Tor Bella Monaca, Direttore Katia Giuliani

PRODOTTI MUTUALISTICI
1. Agenzia 48 - Maccarese, Direttore Vincenzo Morgante
2. Agenzia 39 - Castel Di Sangro, Direttore Giovanni Caruso
3. ex equo Agenzia 155 - Anagni, Direttore Emanuele Cerasaro
3. ex equo Agenzia 104 - Celano, Direttore Alfredo Colucci

PREMI DI DIREZIONE 2021

Fabiana Scrollini, Direzione Rete e Commerciale
Debora Marinello, Direzione Risorse Umane
Fulvio Di Palma, Direzione Pianificazione e Controllo
Giuliano Polidori, Direzione Segreteria Organi e Relazioni Esterne
Francesco Doneda, Direzione Finanza
Gloria Colantoni, Direzione Amministrazione e Bilancio
Giorgio Santolini, Direzione Organizzazione e Risorse Tecnologiche
Riccardo Ferroni, Direzione Legale
Paolo Falcione, Direzione Affari Enti e Aziende
Paolo Moncelsi, Direzione Crediti
Sandro Flumeri, Direzione Monitoraggio e Gestione Crediti
Marzio Corbellotti, Direzione Marketing
Andrea Brannetti, Direzione Soci
Vincenzo Miconi, Direzione Wealth Management - Referente Finanziario
Vasco Xamin, Direzione Wealth Management - Referente Bancassicurazione
Debora Silvestri, Divisione Contenzioso
Maurizio Cianella, Servizio Supporto Tecnico
Francesco Pompozzi, Supporto Operativo Risk Management
Fabrizio Attisani, Supporto Operativo Compliance
Fabio Ottaviani, Supporto Operativo Antiriciclaggio

l'azienda, nelle persone, nel territorio. Possiamo continuare a proporci, ha continuato Longhi, come i veri interlocutori di chi rappresenta l'economia reale. E l'economia reale è fatta di famiglie, imprese, territori. I quali, oggi più che mai, hanno bisogno di una interlocuzione creditizia capace di guardare oltre gli algoritmi e di dare fiducia alle persone.
"Con la forza di questa storia e con l'impegno del personale, che è il secondo punto di forza della nostra

Banca, sono certo che continueremo a raggiungere sempre nuovi obiettivi e ad affrontare senza timori le nuove sfide che già da oggi ci si parano davanti".
Poi c'è il Gruppo, ha concluso il Vicepresidente, che rappresenta un fattore di stabilità e un presidio operativo e strategico ormai indispensabile. Solo così è possibile programmare con fiducia, per rimanere quel punto di riferimento di cui hanno bisogno territori e comunità.
"Sono convinto che stiamo vincendo grazie alla forza della nostra intelligenza collettiva", ha detto introducendo il suo intervento il Direttore Generale **Roberto Gandolfo**. E il

segreto dell'intelligenza collettiva, secondo una ricerca del MIT, sta nella presenza femminile. Nel senso che un equilibrio tra generi rende la squadra più forte. Le donne, ha sottolineato Gandolfo, risultano meglio dotate dell'intelligenza emozionale, sapendo gestire i linguaggi non verbali nella relazione con i nostri clienti e soci.

"Anche grazie a questo valore aggiunto siamo riusciti a fronteggiare le conseguenze della crisi pandemica mondiale e la successiva grande recessione economica". Abbiamo sempre reagito con grande efficacia, ha continuato il Direttore Generale, "abbiamo fatto fronte alla pioggia normativa, imposta dalla Vigilanza

e dall'Unione Europea, che è letteralmente esplosa dopo l'adesione al Gruppo Iccrea, adeguando processi e strutture organizzative e di controllo".

Proprio in merito al Gruppo Gandolfo ha voluto evidenziare come si tratti di una realtà esclusivamente italiana, "e questo è un fattore competitivo fondamentale di cui dobbiamo sempre tenere conto nei rapporti con soci e clienti".

Con questa realtà organizzativa alle spalle "la nostra azione combinata a livello di direzione e di rete territoriale è stata concreta, efficace, tempestiva. I risultati hanno dato ragione di un grande impegno". Gandolfo ha voluto sottolineare due dati tra i tanti: in primo luogo il CET1 che è al 18,2% a fronte di un dato di sistema fermo al 15,2%. Poi il patrimonio, cresciuto costantemente negli ultimi 35 anni.

Quando le persone – ha concluso Gandolfo – sono unite per un comune obiettivo in una squadra compatta, esprimendo nel lavoro le loro abilità e le loro intelligenze, le loro ambizioni e la loro umanità, i risultati non possono sfuggire. "Il futuro presenta insidie non tutte dipendenti dalla nostra volontà, ma la nostra Banca è un pilastro di stabilità in un mondo sempre più difficile. Con la forza tranquilla di oltre 1500 dipendenti – di cui ho l'onore e l'orgoglio di essere Direttore Generale – i risultati non mancheranno".

Il Vicedirettore Vicario **Francesco Petitto** e il Vicedirettore **Gilberto Cesandri** hanno poi premiato le agenzie migliori nelle competizioni del Challenge e del Contest.

Lo scorso 7 maggio i Comitati Locali dei Soci si sono ritrovati per ribadire, dopo due anni di pandemia, la necessità di una azione sociale capace individuare i reali bisogni dei territori. I Comitati, è stato ricordato, hanno contribuito a garantire il rapporto della Banca con le comunità attraverso la promozione di iniziative che hanno rafforzato il radicamento e il rinnovamento dell'azione cooperativa

Il rinnovato ruolo dei **Comitati Locali**

Dopo un lungo periodo di stasi ora, nel complesso scenario attuale, tra ripresa post-pandemica e nuove tensioni derivanti dalla guerra russo-ucraina, è per i Comitati Locali il momento di ripartire con un rinnovato ruolo come bracci operativi della Banca. Non soltanto nella tradizionale azione solidaristica a sostegno delle forze vitali e socialmente impegnate dei nostri territori, ma anche come attori della promozione dell'immagine aziendale, un'immagine fondata sui valori cooperativi di sempre. Questo il tema di fondo della convention dei Comitali Locali, che si è tenuta lo scorso 7 maggio, nella splendida cornice dello Spazio Vittoria, presso il Palazzo Simonetti Odescalchi di Roma.

Il Presidente **Francesco Liberati** ha ricordato come oggi i Comitati Locali abbiano raggiunto il numero

di 26, coprendo tutte le zone di riferimento della Banca e gestendo un budget sociale che è sempre stato utilizzato con oculatezza e senso di responsabilità: "Anche un piccolo contributo ben indirizzato, come abbiamo sempre detto, è di grande importanza e significato, soprattutto in questa fase di grandi disagi sociali. In questo senso siete i veri protagonisti del dialogo con i territori, un dialogo che non si è mai fermato neanche in questi due anni appena trascorsi, gli anni della pandemia".
Certo, ha ricordato il Presidente, tra il 2020 e il 2021 i Comitati Locali hanno dovuto scontare un rallentamento delle attività. Ma già dalla seconda parte dello scorso anno hanno ripreso la loro azione e hanno erogato nel 2021 quasi 900mila euro, in particolare a parrocchie e associazioni in prima linea nel sostegno alle persone in difficoltà a causa della pandemia.
"Si è trattato - ha sottolineato Liberati - di una attività importantissima, che ha iniziato a dare risposte concrete là dove le domande di aiuto erano più pressanti. Domande che arrivavano da quella quota di popolazione, purtroppo crescente, che ha subito pesantemente gli effetti della pandemia e della perdita dei posti di lavoro, fino ad avere difficoltà nel reperimento di alloggi o pasti".
Poi Liberati ha sottolineato come oggi solo nella cornice strategica di Gruppo è possibile programmare e accantonare tutte quelle risorse essenziali per il nostro futuro. E solo così è possibile continuare a distribuire sui territori risorse, dando corpo alla nostra indispensabile missione solidaristica.
La tutela della nostra identità, ha concluso il Presidente Liberati, rappresenta un punto di riferimento irrinunciabile, perso il quale saremmo destinati, come banca del territorio, a smarrire la bussola e a non saper più capire il senso del nostro percorso.
Il Direttore Generale **Roberto Gandolfo** ha tracciato un quadro della situazione economica nazio-

> Anche un piccolo contributo ben indirizzato, come abbiamo sempre detto, è di grande importanza e significato, soprattutto in questa fase di grandi disagi sociali

nale, che deve scontare alcune difficoltà. Secondo le previsioni del 21 marzo dell'agenzia di rating Fitch, nel nostro Paese la crescita del PIL quest'anno dovrebbe essere infatti del 2,7%, in calo rispetto alle stime dello scorso anno, mentre secondo la stima del 2 aprile di Confindustria la crescita sarà dell'1,9%, contro le previsioni del 4% di due mesi fa.
In tutto questo le trasformazioni imposte dal cambiamento tecnologico e in particolare dall'innovazione digitale stanno modificando profondamente gli assetti organizzativi delle banche, ha detto Gandolfo, ma non l'approccio di BCC Roma, dove la filiale resta il perno di tutto. In presenza, peraltro di dati che ne dimostrano affidabilità e solidità, come il CET1 ratio, pari al 18,20%.
Gandolfo ha poi ricordato l'impegno della nostra Banca nella risposta alla crisi pandemica: la sospensione di mutui per un miliardo e mezzo, i mutui con il Fondo di garanzia per le PMI per oltre un miliardo e 400 milioni, il netto aumento rispetto al 2020 nell'erogazione di mutui ipotecari.
Più in generale l'impegno della Banca sul fronte degli impieghi è testimoniato dall'aumento del 7,9% nel 2021 a fronte di un aumento del 2% del sistema bancario. I fondi propri poi, ha concluso Gandolfo, hanno toccato quota 870 milioni, indice di una gestione oculata e previdente, che ci pone come referente di primo piano in tutti i territori in cui operiamo.
Il Vicepresidente Vicario **Maurizio Longhi** ha ribadito l'importanza del Gruppo Iccrea come cornice operativa indispensabile in cui ormai si muove Banca. Si tratta di un Gruppo solido, ha detto, che non può non proiettare i suoi benefici anche nelle

attività sociali che BCC Roma continua ad articolare sui territori.
Il Gruppo - ha ricordato Il Vicepresidente Vicario - è presente in oltre 1.700 comuni italiani con quasi 2.500 sportelli. Le BCC aderenti al 31 dicembre 2021 hanno realizzato su tutto il territorio italiano circa 89 miliardi di euro di impieghi netti e una raccolta diretta da clientela ordinaria pari a circa 122 miliardi di euro, contando più di 3 milioni di clienti e 845 mila soci.
Si tratta, in altre parole, del maggiore gruppo bancario cooperativo italiano, l'unico gruppo nazionale a capitale interamente italiano e il quarto in Italia per attivi. Tutto ciò conferma la bontà della scelta che la Banca fece nel 2019, quando ratificò l'adesione a Iccrea. Solo così, ormai, è infatti possibile programmare e accantonare tutte quelle risorse essenziali per il futuro. E solo così è possibile continuare a distribuire sui territori risorse, dando corpo alla nostra indispensabile missione solidaristica.
Non bisogna dimenticare, infatti, che il contratto di coesione, che lega le BCC al Gruppo, prevede ampio spazio alla tutela dello spirito mutualistico e sociale del credito cooperativo, che rimane alla base della sua identità. Iccrea, ha continuato Longhi, non è dunque solo un gruppo industriale: accresce l'efficienza non certo tagliando i costi indiscriminatamente, ma per altra via, mantenendo viva la possibilità di un incisivo ruolo solidaristico. E i Comitati Locali hanno in fondo lo stesso obiettivo, poiché la loro azione mutualistica rafforza il ruolo della Banca. I Comitati

lo hanno fatto anche nei momenti più duri che abbiamo alle spalle, e alla fine del 2021 hanno erogato quasi 900mila euro. La prospettiva è quella di tornare presto a distribuire i circa due milioni di euro che venivano riversati sui territori prima della pandemia. Quando in futuro torneremo a pensare a questi momenti difficili, ha concluso Longhi, potremo dire: "Io c'ero".

Ruggiero Marconato, componente del Comitato di San Martino di Lupari, ha ricordato come a Loreggia nacque il Credito Cooperativo alla fine dell'Ottocento. E nei pressi della filiale odierna della BCC di Roma si trova proprio quella che fu l'abitazione di Leone Wollemborg, grande protagonista della diffusione dell'idea cooperativa in Italia. Marconato ha suggerito l'istituzione di un fondo specificamente dedicato alla tutela e al restauro delle opere artistiche.

Pasqualino Piersimoni, Presidente del Comitato di Isernia, ha ricordato come l'apertura della filiale nella città sannita, sebbene recente, abbia già dato i suoi frutti e abbia riscosso l'attenzione degli operatori economici locali. Ha ringraziato per la celerità con cui il Comitato stesso è stato istituito.

Teresa Bonelli, Presidente del Comitato Roma Centro, ha rivolto i suoi complimenti a Franceso Liberati, che continuerà a dare il suo contributo alla Banca e che garantisce con la sua presenza la continuità del lavoro ottimo svolto finora. Ha poi ribadito la necessità dell'attività dei Comitati, in un momento difficile che purtroppo prosegue a causa delle conseguenze prodotte dalla guerra in Ucraina.

Lucia Viscio, Presidente del Comitato Roma Est, ha ricordato l'inizio dell'attività dei Comitati, che risale al 1998, un'attività costante che ha cementato un grande senso di appartenenza. Ha ringraziato poi il management per non aver a suo tempo optato per la cosiddetta *Way Out*, scegliendo di far rimanere la Banca all'interno del Credito Cooperativo. Ora, ha aggiunto, è necessario fare di più, perché la pandemia ha creato nuovi bisogni che è importante saper intercettare.

> "I Comitati hanno erogato nel 2021 quasi 900mila euro, in particolare a parrocchie e associazioni in prima linea nel sostegno alle persone in difficoltà a causa della pandemia"

Luciano Agostini, Presidente del Comitato Roma Eur, ha sottolineato l'importanza di ritrovarsi di nuovo e di potersi di nuovo guardare negli occhi. L'importanza di Comitati è quella di poter dare concretezza alla voglia di essere utili che ciascuno ha. I Comitati, ha concluso, ci sono e ci saranno anche in futuro ovunque ce ne sia bisogno.

Giuseppe Raviglia, Presidente del Comitato di Segni Colleferro, ha sottolineato come la solidità gestionale della Banca permetta ai Comitati di poter programmare con serenità. Ha ricordato anche il premio concesso al Presidente Liberati dall'Ente Nazionale del Microcredito, un riconoscimento che vale come conferma della preziosa attività localistica della banca.

Giancarlo Giambarresi, componente del Comitato Salario Flaminia, ha ricordato il suo ruolo all'interno dell'Associazione Italiana Persone Down, realtà che svolge un'attività preziosissima e riconosciuta. Giambarresi ha auspicato maggiori erogazioni per realtà come quella costituita dall'AIPD.

Antonella Mazzara, componente del Comitato Roma Centro, ha ricordato la brillante esperienza costituita dalla "Banca dei Ragazzi", che è attiva da molti anni e che ha avuto un importante ruolo nell'educazione al risparmio dedicata ai bambini delle scuole elementari.

Giovanni Giannini, Presidente del Comitato Nomentano, ha ringraziato la Banca per aver permesso al Comitato di sostenere associazioni e parrocchie del territorio, che hanno un ruolo prezioso nell'aiuto ai tanti soggetti fragili. Ha infine ricordato la figura di don Luigi Di Liegro e la sua incessante attività solidaristica.

Alessandro Bisin, componente del Comitato Veneto Ovest, ha ricordato come nel suo territorio il Credito Cooperativo fosse fortemente radicato. Per questo ha ringraziato BCC Roma che, dopo le note difficoltà, è arrivata a garantire la sopravvivenza di questo modello creditizio.

Michael Del Moro, componente del Comitato di Viterbo, ha ricordato l'importanza del Credito Cooperativo nel sostegno ai tanti artigiani e piccoli imprenditori che costituiscono il tessuto vitale dei nostri territori.

cramas

Mutua di assistenza sanitaria integrativa e di servizi
per i soci e i dipendenti del Credito Cooperativo

DELLA TUA FAMIGLIA

CRAMAS SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO
WWW.CRAMAS.IT

Ambasciatore del **Microcredito**

Francesco Liberati nominato Goodwill Ambassador dall'Ente Nazionale per il Microcredito. Un riconoscimento ai 60 anni di carriera nell'ambito del circuito finanziario e bancario, anni nei quali Liberati "ha sempre testimoniato con azioni concrete il suo sostegno ad un'economia focalizzata sulla persona, con attenzione particolare verso il territorio e le sue necessità"

Lo scorso 6 maggio, presso la Sala Pia dell'Università LUMSA di Roma, il presidente BCC Roma Francesco Liberati ha ricevuto un importante riconoscimento in occasione della prima edizione del Microcredito Awards, organizzato dall'Ente Nazionale per il Microcredito. È stato nominato infatti Goodwill Ambassador del Microcredito e ha ricevuto dal Presidente dell'Ente, **Mario Baccini**, un'opera realizzata dal maestro orafo Gerardo Sacco, che vale come prezioso riconoscimento ai 60 anni di carriera nell'ambito del circuito finanziario e bancario. Anni nei quali Liberati "ha sempre testimoniato con azioni concrete il suo sostegno ad un'economia focalizzata sulla persona, con attenzione particolare verso il territorio e le sue necessità". All'evento ha partecipato anche il magnifico rettore dell'Università **Francesco Bonini**.

"L'Ente Nazionale del Microcredito ha istituito questa iniziativa come strumento di lotta all'esclusione finanziaria e alla povertà", ha affermato il Presidente Baccini nel corso dell'evento. Il Presidente Liberati è una personalità importante del sistema bancario di prossimità e rappresenta un punto di riferimento in relazione alle politiche di microcredito. È testimone vivente di questo settore e ha sostenuto in un momento di difficoltà, anche durante la pandemia, imprese in crisi".

Il presidente Liberati, esprimendo

gratitudine per il riconoscimento, ha sottolineato come BCC Roma svolga una "missione creditizia fatta di vicinanza alle piccole imprese e a soggetti economici che difficilmente trovano ascolto. Non potevamo non guardare con attenzione all'attività dell'Ente per il Microcredito".
BCC Roma, ha proseguito Liberati "si è sempre considerata partner dell'Ente, e quindi ha svolto il ruolo di apripista quando il regolamento del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ha istituito una sezione speciale per il microcredito. Il nostro è stato il primo accordo con l'Ente a livello nazionale sulla gestione dei servizi di tutoraggio, aprendo la strada anche ad altri intermediari sensibili al tema, iniziando ovviamente dalle altre Banche di Credito Cooperativo".
Il progetto – ed è questa la cosa più importante – ha dato risultati positivi, ha concluso Liberati, "sia in termini di margine di contribuzione, ma ancor più in termini sociali, viste le centinaia di nuove imprese che sono nate o si sono rafforzate in nuovi investimenti grazie a questa iniziativa".

Una vita per il Credito Cooperativo

Nel corso dell'Assemblea annuale di Federcasse, svoltasi il 22 luglio a Roma, è stata consegnata la Croce al Merito al Presidente Onorario BCC Roma Francesco Liberati. Un riconoscimento importante dedicato a chi ha speso la propria vita per lo sviluppo del Credito Cooperativo

Nelle motivazioni è stato rimarcato il percorso personale e professionale di Francesco Liberati, profondamente legato all'esperienza vissuta per oltre sessant'anni, con responsabilità sempre crescenti, nel sistema della cooperazione mutualistica di credito. Liberati - si legge sempre nelle motivazioni - è stato un protagonista attivo nel percorso di sviluppo del Credito Cooperativo, svolgendo prestigiosi incarichi nelle diverse articolazioni del sistema: Vicepresidente di Iccrea, Presidente della Federazione delle BCC Lazio Umbria Sardegna e di BCC Sistemi Informatici, ha portato la sua visione e la sua esperienza anche nel Consiglio Nazionale di Federcasse e nell'Associazione Bancaria Italiana. Il Presidente di Federcasse Augusto dell'Erba ha sottolineato la ferma e convinta adesione di Francesco Liberati ai valori ed ai princìpi della cooperazione di credito. Primi fra tutti, quelli della solidarietà economica e sociale, con particolare riferimento all'impegno per la ricostruzione dell'Aquila dopo il terremoto del 2009 e per l'unità di sistema, soprattutto nella fase più delicata dell'attuazione della riforma del 2016.

Il ritorno al centro dell'Aquila rappresenta un importante segnale di ottimismo e fiducia nel futuro in una fase così difficile di uscita dalla crisi sanitaria e per le conseguenze delle tensioni causate dalla guerra in Ucraina. Nel 2021 nella provincia dell'Aquila 913 milioni di euro di impieghi (+5,5%) e 1,2 miliardi di raccolta allargata (+8,3%)

L'Aquila, inaugurata la terza filiale della città

È stata inaugurata il 4 aprile la nuova agenzia della Banca di Credito Cooperativo dell'Aquila (in via san Bernardino 7-11). Si tratta della terza filiale nel capoluogo abruzzese, e rappresenta un ulteriore contributo alla rinascita del centro cittadino, che sta finalmente rifiorendo dopo un grande e fruttuoso impegno di ricostruzione.

Nel 2021 nelle 18 agenzie BCC Roma complessive operanti nella provincia dell'Aquila gli impieghi sono stati di 913 milioni di euro, cresciuti del 5,5% rispetto all'anno precedente; la raccolta diretta è stata di 910 milioni di euro, cresciuta del 7,1%, quella allargata è stata di 1,2 miliardi di euro, l'8,3% più alta dell'ultimo anno. Dati che testimoniano l'impegno a favore del territorio.

All'inaugurazione hanno preso parte, tra gli altri, il Sindaco dell'Aquila **Pierluigi Biondi**, il Vescovo ausiliare dell'Aquila, **Mons. Antonio D'Angelo** e il Direttore della sede di Banca d'Italia all'Aquila, **Massimo Calvisi**.

"Questa apertura – per il Presidente di BCC Roma, **Francesco Libe-**

> Nel 2021 nelle 18 agenzie BCC Roma complessive operanti nella provincia dell'Aquila gli impieghi sono stati di 913 milioni di euro, cresciuti del 5,5% rispetto all'anno precedente

rati – è un segno tangibile di ciò che L'Aquila rappresenta per la nostra cooperativa di credito e più in generale di quanto l'Abruzzo sia importante per la Banca. Rappresenta anche – in una fase così difficile di uscita dalla crisi sanitaria e per le conseguenze delle tensioni causate dalla guerra in Ucraina – un importante segnale di ottimismo e fiducia nel futuro".

"D'altronde – ha continuato Liberati – siamo presenti all'Aquila dai primi anni del 2000 e ci siamo subito fatti percepire come banca locale e di comunità. Dopo il tragico terremoto del 2009 abbiamo ulteriormente intensificato l'impegno, anche per dare continuità, nel lungo periodo, alla ripresa civile e sociale. Insieme a Federcasse abbiamo raccolto 5 milioni di euro, di cui 1,5 a carico di BCC Roma, e li abbiamo destinati alla ricostruzione di Palazzo Margherita, sede del comune dell'Aquila e luogo simbolico della città. Adesso, finalmente, il cantiere del Palazzo può dirsi terminato".

BCC Roma, insomma, è ed intende rimanere la banca dell'Aquila, della sua gente.

"Ringrazio BCC Roma – ha dichiarato il Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi – per l'importante segnale nei confronti della città e del territorio testimoniato dall'apertura di questi uffici in centro storico. Un'attenzione espressa già in passato con il generoso contributo per il recupero di Palazzo Margherita, sede storica del Comune dell'Aquila".

Convegno a Castel di Sangro il 28 maggio, il 10 giugno Cerimonia dei Premi allo studio e l'11 giugno la prima Convention dei Presìdi territoriali

Ragazzi e ragazze premiati per i risultati scolastici e universitari

Il Laboratorio Giovani Soci si fa in "tre"

Accedere ai mutui prima casa grazie al Fondo di garanzia Consap e sfruttare al meglio i finanziamenti previsti dal meccanismo Resto al Sud di Invitalia per l'imprenditoria giovanile. Questi i temi che hanno tenuto banco durante il convegno promosso dal Laboratorio Giovani Soci della BCC di Roma **il 28 maggio scorso a Castel di Sangro** e che ha visto la partecipazione di oltre 200 giovani. L'incontro, valorizzato dalla presenza del **Presidente Maurizio Longhi** e del **Direttore Generale Roberto Gandolfo**, ha segnato, dopo due anni di pandemia e lockdown, il ri-

Il convegno di Castel di Sangro

torno in presenza e sul territorio del Laboratorio, che ha poi promosso altri due eventi: la **Cerimonia dei premi allo studio** del **10 giugno** e la prima **Convention dei Presìdi territoriali sabato 11 giugno**.

Tre incontri in presenza, differenti per materia, ma uniti dall'unico obiettivo di coinvolgere i giovani e di far sentire loro la vicinanza della Banca. Il primo dei tre si è svolto a Castel di Sangro, scelta non casuale, puntando su una *location* che desse modo anche ai giovani soci di Isernia – dove la BCC di Roma è arrivata a novembre del 2020 – di prendere parte ad un'attività promossa dal Laboratorio. Nell'aprire i lavori, il Presidente Longhi ha ricordato l'attenzione che la Banca pone nei confronti dei giovani soci, la forte spinta intrapresa verso il ricambio generazionale e la volontà di mettere i giovani al centro del futuro della compagine sociale della BCC di Roma. Il tutto, ribadendo la vicinanza della Banca al territorio, che non è mai venuta meno, specialmente durante la pandemia.

Giuseppe Glorioso di Invitalia ha spiegato ai giovani presenti il funzionamento dell'incentivo Resto al Sud, ricordando le ultime novità introdotte, tra le quali l'innalzamento (a 55 anni) dell'età di chi può presentare domanda. Nel suo intervento Glorioso si è particolarmente soffermato sul fatto che la misura intende premiare progetti meritevoli e strutturati, che possano superare il primo anno di età, periodo (in base alle casistiche) molto critico per una nuova start-up. È intervenuto poi Luigi Al-

tiero, dell'Ordine dei Notai d'Abruzzo, sul tema dei Mutui Consap, sul funzionamento del Fondo di garanzia ma anche su altre agevolazioni che riguardano i giovani. Tema, quello dei mutui, affrontato anche dal Direttore Generale Gandolfo che nel suo intervento, corredato da numeri che fotografano una Banca solida e in crescita perfino durante la pandemia, ha ricordato come BCC di Roma abbia erogato nel 2021 circa 5.100 mutui con garanzia Consap, per un totale di quasi 686 milioni di euro. Un trend confermato anche nel 2022: da gennaio a metà maggio 2022, BCC Roma ha riconosciuto oltre 425 milioni per 3.138 mutui erogati a soggetti cosiddetti "prioritari". Soprattutto, rivolgendosi ai giovani presenti, Gandolfo ha ricordato che tutte le agenzie della Banca sono abilitate ad istruire, deliberare ed erogare i mutui con garanzia Consap, dato che "nel modello della BCC di Roma la filiale resta il perno di tutto, con la sua capacità di relazione sul territorio con soci, clienti e comunità locali".

PREMI AI FIGLI DEI SOCI

Sono stati oltre 150 i figli di soci premiati per essersi diplomati e laureati nei tempi previsti e con ottimi voti. Un riconoscimento che, dal 1998, ha premiato oltre 2.000 tra ragazze e ragazzi e che sta lì a ricordare come in BCC di Roma l'attenzione ai giovani inizi ancora prima che loro stessi diventino soci effettivi.

All'assegno, che viene riconosciuto dalla Banca, il Laboratorio Giovani Soci ha voluto accostare anche un abbonamento annuale a carriere.it, piattaforma online che si occupa proprio di formazione di alto livello rivolta ai giovani e che è stata presentata durante la cerimonia dal suo ideatore, Luca La Mesa. L'accesso, che darà la possibilità di seguire le *lectio magistralis* di rappresentanti di vari settori dell'economia e non, è stato regalato dal Laboratorio a tutti i diplomati. Ma anche i laureati – molti dei quali già impegnati nel mondo del lavoro – che sono interessati, avranno la possibilità di richiedere all'Ufficio soci della Banca un abbonamento a carriere.it.

All'evento hanno partecipato tutti i rappresentanti della Banca, dal Presidente Onorario Francesco Liberati, al Presidente Maurizio Longhi, passando per il Direttore Generale Roberto Gandolfo e i due Vice Direttori Generali, Francesco Petitto e Gilberto Cesandri. Una presenza che ha voluto testimoniare ancora una volta la vicinanza della Banca ai giovani, anche nell'auspicio che i ragazzi premiati possano presto diventare anche soci, così come lo sono i loro genitori.

> "Sono stati oltre 150 i figli di soci premiati per essersi diplomati e laureati nei tempi previsti e con ottimi voti. Un riconoscimento che, dal 1998, è stato assegnato a oltre 2.000 tra ragazze e ragazzi"

PRIMA CONVENTION PRESÌDI TERRITORIALI

Stessa partecipazione di tutti gli esponenti apicali della Banca si è avuta anche il giorno successivo alla cerimonia dei premi allo studio, quando Presidente, DG e i due Vice sono tornati, sabato 11 giugno, in viale Oceano Indiano per incontrare i rappresentanti dei Presìdi territoriali del Laboratorio riuniti nella loro prima Convention. Trentasette tra ragazze e ragazzi arrivati dal Veneto, dall'Abruzzo, da Lazio Sud, Lazio Nord, oltre che da Roma, per testimoniare l'attaccamento ai valori della cooperazione e del mutualismo, il loro impegno nel movimento cooperativo, oltre ad avere la possibilità di presentarsi e confrontarsi di persona con i vertici della Banca. Un incontro, durato un paio d'ore (al quale ha fatto seguito un pranzo conviviale), durante il quale è emerso con forza il senso di appartenenza alla BCC di Roma e ai principi propri dello Statuto e della Carta dei Valori del Credito Cooperativo. La mattinata si è conclusa con la promessa di organizzare presto incontri in presenza sul territorio e ragionare già alla prossima Convention dei Presìdi territoriali, contando sempre sulla disponibilità della Banca e dei suoi vertici.

La riunione dei Presìdi territoriali

FONDAZIONE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA

LUCA OMETTO
per la ricerca sul glioblastoma
ONLUS

Il prezioso lavoro della onlus "Luca Ometto"

La Fondazione della nostra Banca ha contribuito a finanziare una importante borsa di studio messa a disposizione dall'Associazione Luca Ometto nell'ambito del Progetto REGOMA 1. Il Progetto è condotto dall'Istituto Oncologico Veneto per la prosecuzione degli studi su un nuovo trattamento per il Glioblastoma

Lo scorso 25 maggio è stata inaugurata a Padova la nuova sede dell'Associazione Luca Ometto Onlus. Nel corso dell'evento è stata consegnata l'ultima quota della borsa di studio alla ricercatrice dell'Istituto Oncologico Veneto Marta Padovan, contributo che è stato messo a disposizione dalla Fondazione della Banca di Credito Cooperativo di Roma, rappresentata nell'occasione dal Direttore Mirco Galiazzo.
Si tratta di un contributo che vuole testimoniare il riconoscimento del

valore e del lavoro che l'Associazione porta avanti a sostegno dei malati oncologici e delle loro famiglie. Il contributo si inserisce nell'ambito del Progetto REGOMA 1, iniziativa in atto presso lo I.O.V. di Padova per la prosecuzione degli studi su un nuovo trattamento per il Glioblastoma.
Luca Ometto era un giovane imprenditore padovano: fondatore e presidente di Webster, è stato il precursore del mondo dell'e-commerce con il portale libreriauniversitaria.it. Le sue capacità visionarie e imprenditoriali lo portano nel 2016 a vincere il premio Volpato Menato, promosso dalla Camera di Commercio di Padova. Nel 2016 a soli 41 anni viene a mancare per il più aggressivo dei tumori celebrali, il Glioblastoma. Ed è proprio dalla sua volontà che nasce l'Associazione Luca Ometto ONLUS, animata dal nobile scopo di aiutare la ricerca sui tumori celebrali e dare speranza a malati e famiglie.
La Presidente dell'Associazione Valentina Ometto, sorella del giovane imprenditore, attraverso iniziative solidali e attraverso il supporto psicoterapeutico ai malati e i loro familiari riesce a mantener vivo il ricordo del fratello con l'obiettivo fisso di finanziare lo sviluppo della ricerca scientifica sul Glioblastoma allo scopo di migliorare l'efficacia dei trattamenti e la qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari.
L'Associazione sostiene il progetto REGOMA 1, un protocollo internazionale che vede come centro coordinatore l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. Dopo vent'anni è l'unico studio al mondo che valuta l'efficacia di un nuovo trattamento verso il glioblastoma, aumentando la sopravvivenza dei pazienti con recidiva.

CAPRANICA
CASA NONNA ANNA, UN AIUTO AI MINORI IN DIFFICOLTÀ

L'Associazione Casa Nonna Anna ONLUS opera a Capranica da più di 20 anni. Gestisce una casa di accoglienza che negli anni 2000-2015 ha ospitato numerosi bambini extracomunitari affetti da gravi patologie che non potevano essere adeguatamente trattate nel Paese di origine. In maggioranza si trattava di bambini provenienti da zone di guerra (Bosnia, Kosovo, Iraq). I bambini ospiti della Casa Nonna Anna venivano poi curati nei principali ospedali romani (Policlinico Umberto I, Policlinico Gemelli, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù). L'Associazione ha poi seguito alcuni progetti umanitari in Mozambico, contribuendo alla costruzione di un centro per bambini denutriti nella città di Manjacase (circa 200 km ad ovest di Maputo) in collaborazione con il reparto di pediatria dell'ospedale locale, di una mensa per bambini appartenenti a famiglie disagiate, in collaborazione con gli istituti scolastici locali ed infine alla costruzione di un pozzo.
Dall'inizio della guerra in Ucraina, l'Associazione Casa Nonna Anna ha messo la casa di accoglienza a disposizione delle donne ucraine che fuggono dalla guerra con i loro figli. I minori sono stati tutti inseriti nel sistema scolastico in relazione alla loro età e si cerca di favorire l'integrazione con i loro coetanei italiani cercando, ad esempio, di inserirli in attività sportive di gruppo. Inoltre, L'Associazione è impegnata nella costruzione di una rete tra Comune di Capranica, C.R.I. e Caritas per meglio gestire l'esigenza di tutti i rifugiati ucraini giunti nella comunità locale.

MARCELLINA
I BAMBINI DI CASETTA LAURETANA

Caratteristica peculiare di BCC Roma è che nel suo Statuto è prevista la destinazione di una quota di utili a finalità di beneficenza o mutualità, affidando ai Comitati Locali dei Soci il compito di evidenziare le iniziative più meritevoli nei vari settori di intervento.
Il Comitato Locale Nomentano ha ripreso la propria attività dopo il brutto periodo della pandemia e all'inizio del 2022, insieme ai Direttori Maurizio Turani, Carlo Vitellone e Antonello Piacentini, ha fatto visita alla Casa Famiglia "Casetta Lauretana" presso Marcellina.
Un luogo accogliente, confortevole e piacevole in cui i ragazzi della Casa Famiglia trascorrono i momenti della giornata seguiti amorevolmente dai volontari, dalle educatrici e dal presidente dell'associazione Carlo Ricci.
I ragazzi, di età compresa tra i 6 e i 14 anni, sono indirizzati alla Casa Famiglia dai servizi sociali, dietro autorizzazione del Tribunale di riferimento, quando si presentano le situazioni familiari di particolare disagio in cui potrebbero venire a trovarsi.
Durante la visita sono stati visionati i luoghi abitativi, di studio e di svago dei ragazzi, compresa "La Casa degli incontri protetti", recentemente realizzata per gli incontri da svolgere in completa sicurezza con i familiari, come da normativa vigente.

ROMA
IL FUTURO DELLA TELEMEDICINA

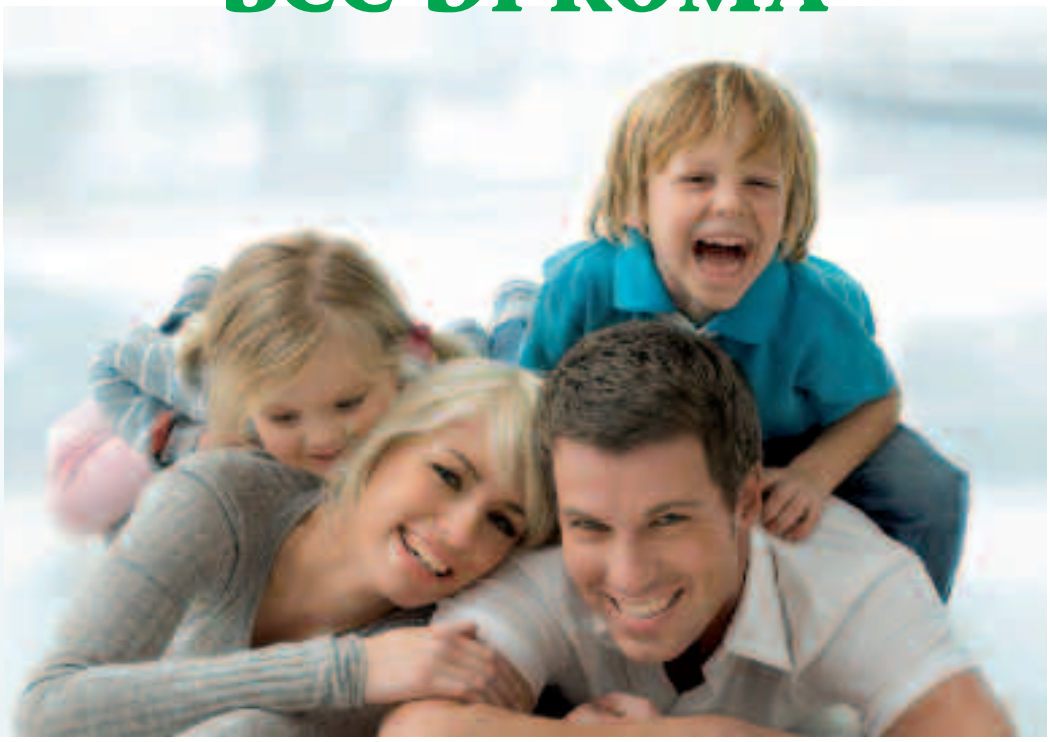
Il 31 marzo scorso, in occasione di un importante convegno sulla telemedicina organizzato dalla Asl RM2, BCC di Roma e il Rotary Campidoglio hanno donato le prime due sonde ecografiche wireless Cerbero Atl per la gestione dei pazienti fragili direttamente a domicilio. La serata ha visto la partecipazione del Direttore Generale ASL RM2 Giorgio Casati e del primario di geriatria dell'ospedale S. Eugenio di Roma Giovanni Capobianco. Il dibattito è stato moderato dal giornalista Rai Paolo Di Giannantonio. Presenti al convegno per la Banca i Direttori Antonello Piacentini e Walter Pellegrini in rappresentanza dei due Comitati locali di Roma Nord Ovest e Roma Sud Est. Il presidente Rotary Antonio de Cuntis ha più volte ringraziato la Banca per essere stata vicina anche ad altri progetti rivolti al sociale. Obbiettivo del progetto è accelerare il processo di diffusione della telemedicina in coerenza con uno degli obiettivi principali della missione 6 del PNRR.

CERVETERI
L'ASSEMBLEA REGIONALE DELLE PRO LOCO DEL LAZIO

Nella splendida cornice del castello di Ceri, nel territorio del Comune di Cerveteri, si è svolta il 15 maggio scorso l'Assemblea Regionale delle Pro Loco del Lazio.
Tra i punti all'ordine del giorno, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e all'elezione dei delegati all'Assemblea Nazionale, è stata presentata anche l'offerta commerciale riservata alle Pro Loco Unpli da parte della Banca di Credito Cooperativo di Roma per la tenuta di conti correnti a condizioni agevolate in tutti i territori dove è presente la Banca (Lazio, Abruzzo, Molise e Veneto). L'iniziativa è stata promossa dal Comitato Provinciale Roma e Regionale Unpli e illustrata da Francesco Marcorelli (in rappresentanza di Unpli Lazio e promotore della convenzione) e Gianpiero Galli (Responsabile Servizio Sviluppo Commerciale Aziende di Bcc Roma).
Una bellissima mattinata che ha visto anche gli interventi dell'Assessore Regionale al Turismo Valentina Corrado (che ha riconosciuto lo straordinario lavoro svolto con passione dai volontari delle Pro Loco e illustrato diverse iniziative che li vedrà coinvolti, a partire dal Protocollo di collaborazione tra Anci, Regione Lazio e Unpli, condividendo la strategia che si vuole perseguire nella regione per il rilancio del turismo e della cultura dell'accoglienza) e del vicepresidente di Anci Lazio Gianpaolo Nardi (che ha sottolineato l'importanza della sinergia necessaria tra Comuni e Pro Loco in ogni luogo per la crescita culturale, sociale ed economica dei territori).
Per concludere, il Presidente dell'Unpli Lazio Claudio Nardocci ha ringraziato la Banca di Credito Cooperativo di Roma per l'attenzione che ha sempre dimostrato al mondo dell'associazionismo e delle Pro Loco e per questa nuova opportunità che è stata offerta, soprattutto dopo il periodo della pandemia che non ha permesso lo svolgimento di eventi e manifestazioni a carattere sociale.

COPERTURE SANITARIE DETRAIBILI PER I SOCI DELLA BCC DI ROMA

Via Castelfidardo, 50
00185 Roma
tel. 06 4440010
06 4440507
fax 06 49386357



Il **FONDO MUTUASALUS** è un ente che offre in esclusiva ai Soci della BCC di ROMA iscritti alla CRAMAS coperture sanitarie di assoluta convenienza.
Caratteristiche dell'offerta:
Garantisce il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie in conseguenza di interventi chirurgici, ricoveri e prestazioni diagnostiche.
Interessante e conveniente caratteristica di **FONDO MUTUASALUS** è che il costo per la famiglia è fisso, indipendentemente dal numero dei componenti fiscalmente a carico. È prevista, inoltre, una copertura facoltativa per le spese odontoiatriche. Sono ammessi alla copertura i soci sino a 80 anni d'età.
Il costo della copertura è rateizzato, senza alcun aggravio di interessi, con addebiti trimestrali su conto corrente e, inoltre, può essere detratto fiscalmente.

Non perdere questa occasione, chiedi informazioni dettagliate nella Tua Agenzia

DQG: l'arte nel mondo degli infissi

Dal 1967 a oggi una storia di crescente successo in fatto di serramenti, con un mercato che dall'Italia ha raggiunto anche l'estero. Per Paolo Tosti, amministratore unico della società, a fare la differenza è certamente la capacità progettuale: "ogni giorno lavoriamo a stretto contatto con i progettisti scelti dalla committenza, mettendo a disposizione una profonda esperienza in continuo affinamento"

Social Housing Milano, Via Moneta

È una storia lunga quella che caratterizza DQG (acronimo del marchio storico DiQuiGiovanni): iniziata nel 1967, si snoda attraverso i decenni fino a diventare una realtà sempre più solida e conosciuta nel mondo dei serramenti in PVC e PVC/alluminio, con un mercato che oggi giorno va ben oltre i confini nazionali.
L'azienda, situata a Gambellara in provincia di Vicenza nel nuovo stabilimento inaugurato nel 2018, si caratterizza per una capacità produttiva

La sede DQG di Gambellara

di oltre 1.000 serramenti a settimana. Per intuire le attuali potenzialità tecnico-produttive di DQG, basta citare l'intervento compiuto nel 2020 in via Moneta a Milano: 1.600 infissi distribuiti in quattro torri da 14 piani destinate a uso residenziale, direzionale e commerciale. Un lavoro che dà la misura di una strategia aziendale assai meticolosa, intenzionata a farsi largo tra i molti competitor.
Ne abbiamo parlato con l'ing. **Paolo Tosti** che, dopo un periodo di cinque anni come AD, è dal 2016 Amministratore Unico e proprietario dell'azienda insieme ai soci Lodovico Lorigiola, CFO, e Nazareno Barausse, titolare dell'omonima società produttrice di porte per interni.

C'è una chiave per comprendere appieno la filosofia di questa azienda?

DQG si contraddistingue da sempre per la sua produzione su misura e 100% *made in Italy*. Il notevole sviluppo commerciale ed industriale ci ha portato a trovare il giusto equilibrio tra efficienza industriale e attenzione al dettaglio, tipica della manifattura artigianale. Ma a fare la differenza è certamente la capacità progettuale: ogni giorno lavoriamo a stretto contatto con i progettisti scelti dalla committenza, mettendo a disposizione una profonda esperienza in continuo affinamento. Siamo conosciuti come azienda orientata al cantiere, attività che implica il possesso di un preciso know-how tecnico, peculiarità che va ben oltre la produzione di una finestra.

DQG sta conoscendo una fase di crescita sostenuta in questi ultimi anni.

È vero. L'aumento produttivo è stato possibile anche grazie allo sconto in fattura previsto da DQG per le ristrutturazioni, opportunità che l'azienda ha offerto per prima in Italia grazie alla chiusura di un accordo quadro per la cessione del credito d'imposta con un istituto di credito. Un'operazione che offre un'opportunità facilmente fruibile ai rivenditori e al cliente finale: questo perché tutte le procedure burocratiche vengono seguite dai nostri uffici. I risultati non si sono fatti attendere: abbiamo ottenuto un importante aumento degli ordini, acquisito nuove rivendite e raddoppiato il fatturato dal 2016 a oggi. Contemporaneamente, stiamo conoscendo una fase di apertura sui mercati esteri che sta concedendo particolari soddisfazioni in Svizzera, Africa e Bangladesh. Se attualmente l'export rappresenta il 10% dei ricavi, la previsione entro i prossimi due anni è quella di arrivare al 20%.

Anche il 2022, dunque, si sta presentando come un anno di espansione dell'attività?

Assolutamente sì. Soprattutto grazie all'acquisizione di progetti edilizi di un certo calibro. In primis quello di social housing promosso dal Comune di Milano, là dove attualmente vi è una domanda di appartamenti superiore all'offerta. La richiesta del Comune - che ha concesso delle aree

> Stiamo per aprire un nuovo hub logistico per migliorare i flussi del capannone produttivo. Oltre a ciò, quest'anno lavoreremo alla pre-serie di un prodotto edilizio innovativo, da lanciare nel 2023

Sede di Gambellara

a un costo agevolato - è di pensare alle costruzioni con un occhio vigile sul risparmio energetico, imponendo così precisi parametri tecnici per ottenere costruzioni di elevato standard qualitativo. Noi possediamo tutti gli skill necessari al fine di garantire la caratteristica progettuale e la presenza in cantiere di cui c'è bisogno. Per sostenere l'attuale aumento produttivo, l'azienda è stata peraltro coinvolta in un cosiddetto "cantiere lean". Si tratta di una metodologia migliorativa che mira all'abbattimento degli sprechi e all'aumento sistematico dell'efficienza e che ha riguardato in primis la produzione e successivamente tutti gli altri enti aziendali. È una necessità imprescindibile per affrontare l'ulteriore crescita dei volumi che contraddistinguerà i prossimi mesi.

E per quanto riguarda il futuro prossimo?

Stiamo per aprire un nuovo hub logistico per migliorare i flussi del capannone produttivo. Oltre a ciò, quest'anno lavoreremo alla pre-serie di un prodotto edilizio innovativo, da lanciare nel 2023. Più in generale, direi che in un certo senso siamo obbligati a crescere. Non siamo più una realtà artigiana e ci stiamo attrezzando per fare un salto dimensionale anche per vie esterne, valutando ove possibile delle acquisizioni.

Che tipo di rapporto avete con una Banca localistica come BCC Roma?

Con BCC Roma lavoriamo assai proficuamente, perché accanto a operazioni medio-grandi operiamo molto anche nel quotidiano, con una clientela numerosa e articolata sul territorio. Questo ci rende indispensabile la collaborazione con una realtà creditizia che abbia caratteristiche di flessibilità e rapidità.

Social Housing Milano, Via Moneta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato, è necessario far riferimento ai fogli informativi
disponibili presso le filiali della Banca e sul sito www.bccroma.it

La forma della meraviglia

"Superbarocco. Arte a Genova da Rubens a Magnasco" è il titolo della mostra-evento andata in scena a Roma dal 26 marzo al 3 luglio alle Scuderie del Quirinale. Obiettivo: celebrare lo straordinario periodo di esplosione artistica e di fioritura economica della città ligure

Bernardo Strozzi, *La cuoca*

L'arte barocca nasce a Roma, ma ben presto il modello romano si espande in tutta Italia: Lecce, Napoli, Torino, Genova, e da quest'ultima in tutta Europa. La corrente artistica ha una tale diffusione in Liguria tra '600 e '700 che ancor oggi si parla di barocco genovese.
Il percorso espositivo ha visto più di 120 prestigiose opere esposte, da Rubes a Van Dyck passando tra le pennellate manieristiche di Strozzi e quelle opulente del Grechetto, sfiorando le visioni di Procaccini fino ai fantastici panorami di Magnasco. Curato da Piero Boccardo, Jonathan Bober e Franco Boggero, ha rappresentato un lavoro corale e congiunto tra il museo capitolino, la National Gallery of Art di Washington, i musei di Genova e preziose collezioni private, che eccezionalmente hanno acconsentito al prestito di molti capolavori.
Ma cosa è il Barocco? Nessuna parola in uso nella storiografia artistica è stata oggetto di controversie etimologiche e concettuali tanto quanto il termine "barocco". Le proposte più autorevoli sostengono la derivazione da un sostantivo italiano usato per definire una forma di sillogismo assurdo e ricercato. C'è poi l'aggettivo francese *baroque* con il significato di stravagante, fuori dall'ordinario. In ogni modo è quella stagione dell'arte, tra Sei e Settecento, segnata dalla opulenza delle forme, linee sinuose, aperte e mai costanti, in massimo movimento. I grandi artefici del barocco non avevano intenzione di porsi in antitesi con il mondo rinascimentale né di cancellare il bagaglio artistico esistente, ma, con espressioni artistiche non codificate e conosciute, proponevano la nuova visione dell'arte che affascinava e persuadeva i committenti e il pubblico.
La spinta dinamica arriva da Peter Paul Rubens, pittore fiammingo che soggiornò a Genova tra il 1604 e 1608. Nei suoi dipinti le offerte stilistiche del barocco dialogano con il linguaggio pittorico precedente ed

OVUNQUE VICINI
CONTOVUNQUE
La tua banca sempre con te
RelaxBanking
Siamo felici di vederti.
Apri CONTOVUNQUE nell'Agenzia BCC Roma più vicina a te. Cercala su www.bccroma.it
www.bccroma.it
BCC ROMA

Antoon van Dyck, ***Ritratto di Elena Grimaldi Cattaneo***

anticipano quello che sarà il barocco genovese. Esempio di questo dialogo è il "Ritratto equestre di Giovan Carlo Doria", grande mecenate genovese del XVII secolo, seduto fieramente a cavallo, prerogativa dei sovrani. Ma tutto era possibile in un tempo in cui la città era al massimo del suo splendore e della fioritura economica.

Una delle cifre stilistiche dell'arte barocca diviene il ricorso agli strumenti teatrali, come le macchine sceniche, i testi, le coreografie, i gesti e gli atteggiamenti da palcoscenico, usati come mezzo di comunicazione più persuasivo per marcare il continuo scambio tra teatro e vita, tra finzione e realtà, anche in occasione di ricorrenze e avvenimenti particolari.

Van Dyck, allievo di Rubens, trovò una delle sue massime espressioni nella stagione nella ritrattistica genovese. Lavorò per le più importanti famiglie patrizie, con importati ritratti tra i quali quello di Anton Giulio Brignole-Sale e Paola Adorno Brignole-Sale, e quello di Agostino Pallavicino in veste di ambasciatore presso il Pontefice, dipinto con sguardo deciso e con abito rosso e preziosi anelli, simbolo del potere. Superbo il ritratto di Elena Grimaldi Cattaneo: severa nel suo abito scuro ravvivato da una importante gorgiera e dai polsini rossi come l'ombrellino. Sullo sfondo appaiono le rovine quasi come una quinta teatrale.

> "Nessuna parola in uso nella storiografia artistica è stata oggetto di controversie etimologiche e concettuali tanto quanto il termine "barocco"

Uno dei tratti caratterizzanti della mentalità barocca è la combinazione tra l'immaginazione esatta e l'effetto sorprendente, che assume diversi nomi (adeguatezza, concettismo, wit), e trova la più alta espressione nelle audaci visioni mistiche con gli eccentrici apparati decorativi di Procaccini, che all'inizio del Seicento operava ammiratissimo a Genova.

Il legame più documentabile della mostra, infine, sembra rimanere la rispondenza delle reazioni artistiche alle esigenze della committenza. Gli artisti assecondavano l'allineamento ideologico, la visione del mondo ed il fine edificante della famiglia o della curia.

Il fasto e il lusso, declinati con grande determinazione dalle nobili famiglie genovesi all'interno delle loro dimore, sono rappresentanti negli straordinari dipinti, ricchi di particolari e sup-

Peter Paul Rubens, *Ritratto equestre di Giovan Carlo Doria*

> Il percorso espositivo ha visto più di 120 prestigiose opere esposte, da Rubes a Van Dyck passando tra le pennellate manieristiche di Strozzi e quelle opulente del Grechetto

pellettili, di Giovanni Benedetto Castiglione, detto Grechetto, che si formò proprio presso le botteghe di Giovanni Battista Paggi, Giovanni Andrea De Ferrari e Sinibaldo Scorza, poco dopo che Van Dyck aveva lasciato la città. De Ferrari dapprima risente dello stile manieristico di Bernardo Strozzi, suo maestro, poi fece propria l'importante lezione lasciata da Van Dyck, del quale studia a lungo i ritratti.
Con gli esperimenti di controluce nella pittura di interni, Gioacchino Assereto puntò al recupero di una propria visione, sollecitata, per un verso, da prodotti fiamminghi, per l'altro, da riflessi e stimoli caravaggeschi. Il suo colore si fa più sobrio e controllato, seppur dalla distillata tavolozza nascano toni e accostamenti rari.
Il viaggio nel barocco prosegue sino alla metà del Settecento. In questo momento si colloca anche la produzione ritrattistica di Alessandro Magnasco. Il pittore genovese, formatosi a Milano, con la sua impronta unica tradusse la drammaticità della pittura sacra del primo Seicento lombardo in declamazioni e spettacolo, con soluzioni nuove e aggiornate sui problemi della luce ed in contrasto con la sontuosa ritrattistica francesizzante dei pittori genovesi.

Martina Paolantoni

Valerio Castello, *Diana e Atteone con Pan e Siringa*

OUT SOUR CER UNICO

Via San Michele, 36 - 45020 Villanova del Ghebbo (RO)
Tel. 0425 651111 - ciscra@ciscra.com - www.ciscra.com

mmbf.it

- CARTE VALORI
- AGENDE & CALENDARI
- OPERATIVITÀ E TRASPARENZA BANCARIA
- PROMOZIONALE
- STAMPA DIGITALE E DATO VARIABILE
- ARCHIVIAZIONE OTTICA E FISICA
- EOLO
- SOLUZIONI PER LA STAMPA ALL IN

Capire le esigenze, fornire le soluzioni migliori, ridurre tempi e costi delle singole forniture non basta più.
Il mercato sempre più competitivo richiede continui perfezionamenti dei processi di gestione; il passo successivo è ottimizzare la rete dei fornitori.
La scelta dell'outsourcer unico è vitale: solo un partner solido ed affidabile garantisce un reale vantaggio competitivo.
Ciscra: il vostro outsourcer unico.

Ciscra

Spirito di innovazione da oltre 40 anni.

Le immagini "assolute" di Tentorio e Mastrangelo

Il 22 maggio presso un noto ristorante romano, specializzato in cucina partenopea – lo chef è di Capri – si è svolto un singolare evento gastronomico-culturale. Due dipendenti della BCC di Roma, Luca Tentorio e Giulio Mastrangelo, entrambi appassionati di fotografia, hanno esposto delle opere realizzate appositamente per l'occasione; nei giorni precedenti infatti si sono recati sull'isola forse più nota del Mediterraneo per effettuarvi degli scatti risultati niente affatto convenzionali, ma dai quali traspare "una nuova purezza fondata sulla trasformazione della veduta in visione", come sottolinea, nella nota che accompagna le foto qui pubblicate, il prof. Gabriele Simongini, illustre critico e Storico dell'Arte che ha visitato la mostra. Le opere sono state esposte sulle pareti del locale senza l'indicazione specifica dell'autore, quasi a voler significare che si trattava di immagini assolute, oggettive, e non di "interpretazioni del reale", quali in effetti sono

UN INFINITO RESPIRO INTERIORE

Mai quanto oggi la fotografia sembra alla portata di tutti, grazie agli smartphone, come una forma d'espressione democratica, rapida, facile, da lasciare poi in balia delle manipolazioni digitali e dei social network. Ma la vera fotografia, in sé artistica, richiede invece attenzione, concentrazione, magistero compositivo, il "killer instinct" dell'attimo giusto. Lo si vede bene negli scatti di Giulio Mastrangelo e Luca Tentorio dedicati all'isola di Capri, sicuramente tra i soggetti più fotografati al mondo e quindi motivo quanto mai difficile per una sorta di inarrestabile logorio delle sue stesse immagini. Eppure, nelle opere dei due fotografi, Capri sembra riacquistare o rivelare al nostro sguardo una nuova purezza fondata sulla trasformazione della veduta in visione. E Mastrangelo e Tentorio danno il meglio di sé nella ricerca di una sospensione contemplativa ed enigmatica che si misura di volta in volta con la schiuma gorgogliante provocata dal traghetto in partenza, tanto da trasformarla quasi in un quadro informale inteso come estrema immersione nella natura, oppure con lo scenario dell'isola in lontananza vista da un oblò della nave umido ed appannato, o, ancora, in alcune rovine della Villa di Tiberio i cui mattoni angolari si incuneano nel cielo con una perfezione ritmica quasi musicale che certo ha rapito gli autori degli scatti in questione. E così le loro foto possiedono una "verità" che dialoga perfettamente con queste riflessioni di Raffaele La Ca-

MASTRO ARTIGIANO
IL CONTO CORRENTE FATTO
A REGOLA D'ARTE PER TE
Un conto corrente dalle tante opportunità:
Carta di Debito, Relax Banking, Polizza assicurativa
che garantisce una diaria da ricovero in caso di sinistro.
Ed inoltre ti permette di accedere a:
• un sistema di mutui agevolati Mastro Artigiano per ogni esigenza di finanziamento dell'attività
• una linea di credito agevolato Mastro Artigiano per sostenere le spese per il rilascio della certificazione di qualità.
www.bccroma.it
BCC ROMA

pria: “Capri è verticale – è tutto un salire con lo sguardo, e con lo sguardo scendere. È trovare sempre l’azzurro, pur se non è lo stesso azzurro, mai. È trovare sempre trasparenze, che non sono però le stesse trasparenze, mai. Cielo e mare si riflettono, sopra uno sempre l’altro sta, il colore se lo rubano a vicenda, ma i loro riflessi non si somigliano. Mai.”
Nelle foto non v’è traccia, per fortuna, di presenze umane, che disturberebbero quello che, soprattutto per Mastrangelo, sembra diventato un luogo dell’anima, dove dimorare silenziosamente per cercare prima di tutto se stesso attraverso il mistero sempre nuovo dello sguardo. Lo vediamo, fra l’altro, in quel senso del sublime che lo porta a cogliere mirabilmente l’unione di cielo e mare raggiungendo, ancora una volta, un’estatica sospensione che blocca il tempo, trasformandolo in illimitato respiro interiore.

Gabriele Simongini

BCC ROMA
GRUPPO BCC ICCREA

Presidenza e Direzione Generale
Via Sardegna, 129 - 00187 Roma - Tel. 06.52863000
Sede operativa: Viale Oceano Indiano, 13/c - 00144 Roma - Tel 06.52861

LAZIO

ROMA

1 - APPIO LATINO
Piazza Roselle, 13/18 - Tel. 06.5286.6300

2 - FINOCCHIO
Via Casilina, 1888/L -Tel. 06.5286.6460

3 - RAI
Via Sabotino, 8 - Tel. 06.5286.5021

4 - FIDENE
Via Don G. Russolillo, 7/9 - Tel. 06.5286.5046

5 - PRATI
Via Lucrezio Caro, 65 - Tel. 06.5286.5066

6 - ACILIA
Via Saponara, 38 - Tel. 06.5286.6388

7 - ESQUILINO
Via Cesare Balbo, 1 - Tel. 06.5286.5106

8 - LUNGHEZZA
Via Fosso dell'Osa, 338/F - Tel. 06.5286.5121

9 - SALARIO
Via Adige, 26 - Tel. 06.5286.6411

10 - TORRACCIA
Via D. Menichella, 50 - Tel. 06.5286.5146

11 - LA RUSTICA
Via della Rustica, 235/E - Tel. 06.5286.5166

12 - CASALOTTI
Via Borgo Ticino, 3 - Tel. 06.5286.6367

13 - OTTAVIA
Via Tarsia, 21 - Tel. 06.5286.6326

14 - AURELIO-GIANICOLENSE
Via C. Serafini, 43 - Tel. 06.5286.5446

15 - EUR - I.N.P.S.
Viale Civiltà del Lavoro, 79
Tel. 06.5286.6348

16 - FONTE MERAVIGLIOSA
Via Andrea Meldola, s.n.c.
Tel. 06.5286.5001

18 - TOR BELLA MONACA
Centro commerciale "Le Torri"
Via Aspertini, 392/398 - Tel. 06.5286.6433

19 - MASSIMINA
Via di Massimilla, 14 - Tel. 06.5286.6051

20 - SELVA NERA
Via di Selva Nera, 345 - Tel. 06.5286.5466

21 - PIAZZA NAVONA
Piazza Nicosia, 31 - Tel. 06.5286.5481

22 - LABARO
Via Brembio, 111/121 - Tel. 06.5286.5501

23 - TUSCOLANO
L.go Giulio Capitolino, 2 - Tel. 06.5286.5516

24 - ALESSANDRINO
Viale Alessandrino, 275 - Tel. 06.5286.5536

25 - TRULLO
Via Monte delle Capre, 18/c
Tel. 06.5286.5551

26 - EUR - TORRINO
V.le Oceano Indiano, 13/c - Tel. 06.5286.2668

27 - CASALBERTONE
Via A. Baldissera, 85/c - Tel. 06.5286.5581

28 - LA STORTA
Via Cassia, 1699 - Tel. 06.5286.5596

29 - DRAGONA
Via Francesco Donati, 42 - Tel. 06.5286.5606

30 - PANTANO BORGHESE
Centro Comm.le "Le Vele"
Via Casilina, 1940 - Tel. 06.5286.5621

31 - OSTIA
Via C. del Greco, 78 - Tel. 06.5286.5636

32 - AURELIO
Via Gregorio VII, 118 - Tel. 06.5286.5656

33 - CORCOLLE
Via S. Elpidio a Mare, 17 - Tel. 06.5286.5671

34 - MONTESPACCATO
Via E. Bondi, 1 - Tel. 06.5286.5681

36 - CASTELVERDE
Via Massa di S. Giuliano, 322/326
Tel. 06.5286.5691

72 - SALLUSTIANA
Via Savoia, 12/16 - Tel. 06.5286.5796

103 - CENTOCELLE
Viale della Primavera, 73 - Tel. 06.5286.5156

105 - LUDOVISI
Via Sardegna, 129 - Tel. 06.5286.3148

116 - PONTE GALERIA
Via Portuense, 1497/E - Tel. 06.5286.5241

119 - CASTEL DI LEVA
L.go G. Montanari, 13/15 - Tel. 06.5286.5261

120 - TORRE ANGELA
Via di Torrenova, 141 - Tel. 06.5286.5271

121 - MONTESACRO
P.zza Monte Gennaro, 49 - Tel. 06.5286.5281

124 - PIETRALATA
Via dei Durantini, 394 - Tel. 06.5286.5301

125 - TOR VERGATA
Via Manzini, snc - Tel. 06.5286.5311

128 - INFERNETTO
Via Erik Satie, 20 - Tel. 06.5286.5346

132 - TRASTEVERE
P.zza G. G. Belli, 2 - Tel. 06.5286.5366

133 - SAN LORENZO
Via Tiburtina, 136/138 - Tel. 06.5286.5376

134 - LIDO DI OSTIA
Via Pietro Rosa, 37 - Tel. 06.5286.5386

135 - COLLE PRENESTINO
Via Prenestina, 1171 - Tel. 06.5286.5396

140 - NOMENTANO TIBURTINO
Via della Lega Lombarda, 15/21
Tel. 06.5286.5426

142 - PONTE DI NONA
Viale Francesco Caltagirone, 323/325
Tel. 06.5286.5852

145 - MAGLIANA
Via della Magliana, 150 - Tel. 06.5286.5860

146 - TRIONFALE
Via Trionfale, 8682 - Tel. 06.5286.5870

147 - ARCO DI TRAVERTINO
Via Rocca di Papa, 118 - Tel. 06.5286.5880

153 - TORRE MAURA
Largo dei Colombi, 5 - Tel. 06.5286.5900

154 - PANTAN MONASTERO
Via di Casal Selce, 300 - Tel. 06.5286.6001

158 - CIRC. NE OSTIENSE
Circ.ne Ostiense, 116 - Tel. 06.5286.5134

159 - PALMAROLA
Via della Palmarola, 16 - Tel. 06.5286.5078

163 - VERMICINO
Via di Vermicino, 124 - Tel. 06.5286.6500

165 - CONCA D'ORO
Via Val Santerno, 2 - Tel. 06.5286.5180

168 - OSTERIA DEL CURATO
Via A. Burri, 19 - Tel. 06.5286.6645

169 - PRIMAVALLE
Via Pietro Maffi, 115/119 - Tel. 06.5286.6653

170 - VILLA VERDE
Via Sava, 23 c/g - Tel. 06.5286.6660

175 - MALATESTA
Piazza Malatesta, 58/64 - Tel. 06.5286.5371

178 - MEZZOCAMMINO
Via B. Cavaceppi, 99 - Tel. 06.5286.5525

179 - ANAGNINA
Via Anagnina, 459 d/f - Tel. 06.5286.5715

180 - BORGHESIANA
Via Torregrotta, 151 - Tel. 06.5286.5431

182 - GIARDINETTI
Via degli Orafi, 68 - Tel. 06.5286.5465

183 - BOCCEA
Piazza Giureconsulti, 5/8
Tel. 06.5286.5394

186 - VESCOVIO
Viale Somalia, 195 - Tel. 06.5286.6633

PROVINCIA DI ROMA

40 - S. LUCIA DI FONTE NUOVA
Via Palombarese, 417 - Tel. 06.5286.5701

41 - POLI - ORZIERE
Piazzale Orziere, 4 - Tel. 06.5286.5920

44 - SACROFANO
Via dello Stadio, 38 - Tel. 06.5286.5721

45 - MENTANA
Via A. Moscatelli, 168 - Tel. 06.5286.5746

46 - CERVETERI
Via Settevene Palo, 66 - Tel. 06.5286.5761

47 - VICOVARO
Via S. Vito, 11 - Tel. 0774.520230

48 - MACCARESE
Via Castel S. Giorgio - Tel. 06.5286.5776

59 - CIVITAVECCHIA
Viale XXIV Maggio, 2 - Tel. 06.52866575

79 - VELLETRI
Via G. Oberdan, 34 - Tel. 06.5286.5811

106 - FIUMICINO
Via delle Ombrine, 17 - Tel. 06.5286.6062

110 - POMEZIA
Via Cavour, 27/29 - Tel. 06.5286.5186

111 - GUIDONIA MONTECELIO
Via Maremmana Inferiore, 93
Tel.0774.520210

112 - LARIANO
Via Roma, 2/10 - Tel. 06.5286.5196

113 - ARDEA
V.le Nuova Florida, 64 - Tel. 06.5286.5206

115 - LIDO DEI PINI (Ardea)
Lungomare della Pineta, 128
Tel. 06.5286.5226

118 - CASALI DI MENTANA
Via Nomentana, 106 - Tel. 06.5286.5251

122 - GALLICANO NEL LAZIO
Via Aldo Moro, 19/21 - Tel. 06.5286.5991

123 - RIGNANO FLAMINIO
Via G. Carducci, 1 - Tel. 0761.518904

126 - SEGNI
P.zza Cesare Battisti, 4/5 - Tel. 06.5286.5321

127 - COLLEFERRO
Via B. Buozzi, 17/21 - Tel. 06.5286.5331

129 - TIVOLI TERME
Centro Comm.le "Le Palme"
Via Tiburtina Valeria km. 22,300
Tel. 06.52866520

130 - ARANOVA (Fiumicino)
Largo Goni, 8 -Tel. 06.5286.5356

137 - FONTE NUOVA
Via Nomentana, 543 - Tel. 06.5286.5406

138 - SANTA MARINELLA
Via Aurelia, 183 - Tel. 0766.508390

139 - MONTEROTONDO
Via Salaria, 110 - Tel. 06.5286.5416

149 - BRACCIANO
Via S. Negretti, 31/A - Tel. 06.5286.5940

150 - FIANO ROMANO
Via Luigi Giustiniani, 14 - Tel. 0765.840930

151 - ARTENA
Via Cardinale Scipione Borghese, 10
Tel. 06.5286.5890

156 - TORVAIANICA (Pomezia)
Piazza Italia, 28 - Tel. 06.5286.5910

162 - PASSOSCURO (Fiumicino)
Via San Carlo a Palidoro, 272
Tel. 06.5286.6490

174 - MANZIANA
Via Braccianese Claudia km. 27,30
Tel. 06.5286.5216

181 - LADISPOLI
Via Flavia, 41/45 - Tel. 06.5286.5755

195 - CANALE MONTERANO
Piazza Tubingen, 7 - Tel. 06.9967.4840

198 - FRASCATI
Via Tuscolana Vecchia, 109
Tel. 06.9422608

199 - PALESTRINA
Via Prenestina Antica, 22 - Tel. 06.5286.5805

PROVINCIA DI FROSINONE

131 - FROSINONE
Via Aldo Moro, 155 - Tel. 0775.833905

136 - SORA
Piazza Alcide De Gasperi, snc
Tel. 0776.838095

143 - CECCANO
Via Anime Sante, 20 - Tel. 0775.833920

148 - FERENTINO
Via Casilina Sud - Tel. 0775.833980

155 - ANAGNI
Via Rotabile San Francesco snc
Tel. 0775.833950

172 - GIGLIO DI VEROLI
Via Sant'Angelo in Villa, 26
Tel. 0775.833974

177 - TORRICE
Via Regina Elena, 14 - Tel. 0775.833930

PROVINCIA DI LATINA

42 - CORI
Piazza Signina, 27 - Tel. 06.5286.5930

53 - CISTERNA DI LATINA
Via Monti Lepini, snc - Tel. 06.5286.5786

141 - APRILIA
Via Antonio Gramsci, 1 - Tel. 06.5286.5436

185 - LATINA
Via G. Carducci, 17/31 - Tel. 06.5286.6814

PROVINCIA DI RIETI

55 - SELCI SABINO
Via Roma, 18 - Tel. 0765.840940

56 - OSTERIA NUOVA
Via Amerigo Vespucci, 21
Tel. 0765.840910

62 - AMATRICE
Viale Padre Giovanni Minozzi, snc
Tel. 06.52866565

76 - RIETI
Via degli Olivi, 95-102 - Tel. 06.5286.6540

109 - POGGIO MIRTETO
Via Ternana, 2/c - Tel. 0765.840920

PROVINCIA DI VITERBO

108 - CIVITA CASTELLANA
V.le Giovanni XXIII, 44 - Tel. 0761.518900

152 - CANINO
Via Tuscania, 11 - Tel. 0761.518922

160 - TUSCANIA
Via Tarquinia, 104/105 - Tel. 0761.518960

166 - VITERBO
Via Monte Zebio, 62 - Tel. 0761.518945

176 - MONTEFIASCONE
Via Cardinale Salotti, 21 - Tel. 0761.518912

187 - TARQUINIA
Strada Provinciale Porto Clementino snc
Tel. 0766.842510

189 - FARNESE
Corso Vittorio Emanuele III, 404
Tel. 0761.458350

190 - MONTALTO DI CASTRO
Via Aurelia, 1/3 - Tel. 0766.8700180

193 - CAPRANICA
Via Luigi M.Olivares, 1 - Tel. 0761.6641

194 - CURA DI VETRALLA
Via Cassia, 2, loc. Cura di Vetralla
Tel. 0761.483303

196 - ORIOLO ROMANO
Via della Stazione, 21 - Tel. 06.9983.8604

200 - RONCIGLIONE
Via dell'Ospedale Consorziale s.n.c.
Tel. 0761.1870855

ABRUZZO

PROVINCIA DELL'AQUILA

37 - PESCASSEROLI
V.le Principe di Napoli, 48
Tel. 0863.562150

38 - SCANNO
Via Napoli, 23 - Tel. 0864.842930

39 - CASTEL DI SANGRO
Via Sangro snc - Tel. 0864.842903

51 - SCURCOLA MARSICANA
C.so V. Emanuele III, 9 - Tel. 0863.562110

52 - CAPISTRELLO
Via Roma, 126 - Tel. 0863.404180

57 - ORTUCCHIO
Via Portanova, 33 - Tel. 0863.404170

58 - TRASACCO
Via Cavour, 21 - Tel. 0863.404187

60 - TAGLIACOZZO
Via Vittorio Veneto snc
Tel. 0863.562160

68 - AVEZZANO
Via G. Garibaldi, 113 - Tel. 0863.404146

73 - SASSA SCALO
Strada Statale 17
Km 24,900 - Tel. 0862.310639

99 - L'AQUILA CENTRO
Viale Aldo Moro, 33
Tel. 0862.310617

100 - MONTEREALE
Via Nazionale, 53 - Tel. 0862.903965

101 - L'AQUILA
Viale XXV Aprile snc - Tel. 0862.310618

102 - CAGNANO AMITERNO
Via S. Giovanni snc - Tel. 0862.310633

104 - CELANO
Via O. Ranelletti, 200 - Tel. 0863.404164

107 - ROCCARASO
Via C. Mori, 6 - Tel. 0864.842915

157 - PAGANICA
Via del Rio, 15 - Tel. 0862.903950

161 - AVEZZANO
Via XX Settembre, 327 - Tel. 0863.562190

247 - L'AQUILA CENTRO
Via di San Bernardino, 7-11
Tel. 0862.020011

MOLISE

PROVINCIA DI ISERNIA

246 - ISERNIA
Corso Risorgimento, 317/323
Tel. 0865.1997221

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

201 - CAMPODARSEGO
Via Caltana, 5 - Tel. 049.9290211

202 - BORGORICCO
Via Desman, 263/a - Tel. 049.5798778

203 - S. MARTINO DI LUPARI
Viale Europa, 28 - Tel. 049.5953000

204 - VILLA DEL CONTE
Via Cà Dolfin, 2 - Tel. 049.9390144

205 - FOSSALTA DI TREBASELEGHE
Via Orba, 2 - Tel. 049.5796711

206 - LOREGGIA
Via degli Alpini, 1 - Tel. 049.9300800

207 - PIONCA DI VIGONZA
Via Meucci, 7/a - Tel. 049.8005166

208 - TREBASELEGHE
Via Roma, 45 - Tel. 049.9386940

209 - VIGODARZERE
Via Roma, 100/a - Tel. 049.8871199

210 - TORRESELLE DI PIOMBINO DESE
Via Piave, 55 - Tel. 049.5746446

211 - RESCHIGLIANO
Via Lovati, 1 - Tel. 049.9217244

212 - S. GIORGIO DELLE PERTICHE
Via Verdi 5/9 - Tel. 049.9370177

213 - GRANTORTO
Via Umberto I, 53 - Tel. 049.9490270

214 - FONTANIVA
Via Giovanni XXIII, 15/1 - Tel. 049.5940555

215 - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Piazza Luigi Mariutto, 18 - Tel. 049.9221640

216 - SANTA MARIA DI NON CURTAROLO
Via Montenero, 35 - Tel. 049.9620717

217 - CITTADELLA
Via Borgo Vicenza, 29 - Tel. 06.5286.5436

222 - SAN DONO - MASSANZAGO
Via Papa Giovanni XXIII, 1
Tel. 049.9360408

224 - PIAZZOLA SUL BRENTA
Via dei Magazzini, 2 - Tel. 049.5590253

226 - S. GIUSTINA IN COLLE
Via dei Custoza, 34 - Tel. 049.9302375

227 - PADOVA
Piazza Luigi Da Porto, 24 - Tel. 049.777120

228 - CAMPODORO
Via Veneto, 3 - Tel. 049.9065711

229 - CAMPOSAMPIERO
Borgo Trento Trieste, 11 - Tel. 049.5794233

232 - LIMENA
Via Del Santo, 158 - Tel. 049.8842680

233 - PADOVA CENTRO
Corso Milano, 91 - Tel. 049.8647566

236 - OSPEDALETTO EUGANEO
Via Roma Ovest, 25 - Tel. 042.9678800

237 - ARQUA' PETRARCA
Piazza San Marco, 2 - Tel. 042.9777157

238 - MONTAGNANA
Piazza Vittorio Emanuele II, 5
Tel. 042.9179300

239 - MERLARA
Via G. Marconi, 68 - Tel. 042.985474

240 - CASALE DI SCODOSIA
Piazza A. Moro, 48 - Tel. 042.9878000

242 - BORGO VENETO
Via Matteotti - Tel. 042.9841184

PROVINCIA DI TREVISO

230 - RESANA
Via Giorgio Massari, 9/c - Tel. 0423.715757

PROVINCIA DI VENEZIA

223 - VETERNIGO SANTA MARIA DI SALA
Piazza D'Annunzio, 23 - Tel. 041.5781346

PROVINCIA DI VERONA

243 - SAN BONIFACIO
Via Minghetti, 20 - Tel. 045.7611900

244 - ALBAREDO D'ADIGE
Via Marconi, 4 - Tel. 045.7000200

PROVINCIA DI VICENZA

245 - LONIGO
Via Garibaldi, 2 - Tel. 044.4437031

SPORTELLI INTERNI

RAI
Via Asiago, 1 - Roma - Tel. 06.5286.5041

MINISTERO DI GIUSTIZIA
L.go Daga, 2 - Roma - Tel. 06.5286.5462

SERVIZI DI TESORERIA E CASSA A DOMICILIO

ENTI

AEROPORTO DI PRATICA DI MARE
Via Pratica di Mare, 45 - Tel. 06.52865134

F.I.T. - Federazione Italiana Tabaccai
Via Leopoldo Serra, 32 - Roma
Tel. 06.5286.5571

SOGEI
Via Mario Carucci, 99 - Roma
Tel. 06.5286.5090

TESORERIE COMUNALI

ANVERSA DEGLI ABRUZZI (Aq)
Piazza Roma, 7 - Tel. 0864.842923

CASTEL MADAMA (Roma)
Via Roma, 19 - Tel. 06.5286.5064

NORMA (Lt)
Piazza Roma snc - Tel. 0773.493060

VILLALAGO (Aq)
Piazza Celestino Lupi - Tel. 0864.842950

VILLAVALLELONGA (Aq)
Via Marsicana - Tel. 0863.562185

BCC Assicurazioni | BCC Vita

TRANQUILLITÀ SU MISURA

Bcc Assicurazioni e Bcc Vita dedicano ai Clienti del Credito Cooperativo una vasta gamma di prodotti assicurativi che rispondono alle diverse esigenze di protezione della vita privata, del lavoro e del risparmio. Soluzioni sicure ed orientate a dare maggiore valore al futuro, per accrescere la tranquillità di oggi e di domani.

BCC Vita e BCC Assicurazioni sono le Compagnie di assicurazione dedicate al Credito Cooperativo. Operano esclusivamente tramite la rete degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo, cogliendo le esigenze specifiche del sistema e sfruttando tutte le sinergie con le altre Società del Gruppo Bancario Iccrea.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.